



FONDAZIONE
ALBERTO E FRANCA RIVA
ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE

10 anni di attività

BILANCIO SOCIALE
2023



Decennale Fondazione Riva,
Centro Congressi Fondazione Cariplo

Carissimi,

Nel 2023 si è concluso il primo decennio di attività: questo traguardo ci ha dato l'opportunità di riflettere sul cammino compiuto approfondendo quanto imparato per continuare in un percorso di crescita sempre più innovativo ed efficace.

Abbiamo condiviso con gioia questo risultato con un sentimento di profonda gratitudine per ogni singolo protagonista dei nostri progetti. Dai nostri collaboratori agli studenti che frequentano la Scuola del Fare di Napoli, dalle persone detenute del progetto #RipartoDaMe alle aziende che hanno creduto nel nostro obiettivo, dai contadini dell'India ai coltivatori dell'Uganda fino ad arrivare a tutti i sostenitori pubblici e privati che ci hanno supportato e continuano ad affiancarci.

Il 2023 ha visto una continua crescita dei nostri progetti. La Scuola del Fare di Napoli ha proseguito il suo percorso, offrendo opportunità di formazione e inserimento lavorativo a oltre 120 ragazzi.

Il progetto "Culture Builds the Future" ha permesso a 10 donne afghane di arrivare in Italia ed essere accompagnate in un percorso di autonomia lavorativa e abitativa per permettere loro di costruire un futuro nel nostro paese.

Inoltre, siamo orgogliosi di condividere con tutti voi il successo del progetto di formazione e inserimento lavorativo rivolto a 30 persone detenute del carcere di Bollate che ha superato ogni nostra aspettativa.

Il nostro impegno a lavorare in partnership con altre fondazioni ci ha permesso di ottimizzare le risorse e di aumentare l'impatto sociale dei nostri progetti. Siamo grati per il sostegno ricevuto da Assifero e dalle altre organizzazioni con cui collaboriamo e che ci aiutano a tessere quella rete di collaborazione che ci sta tanto a cuore.

Il nostro cammino continua con passione e determinazione verso nuovi traguardi, mantenendo al centro l'attenzione e l'impegno verso i più fragili.

Vi ringraziamo di cuore per il vostro costante sostegno nella speranza di avervi ancora al nostro fianco in questo percorso di crescita e cambiamento.

Con affetto e gratitudine,

Antonio Riva
Presidente Fondazione Alberto e Franca Riva
Ente Filantropico del Terzo Settore

“

Il lavoro in rete è una prassi importante per il nostro Paese, ma soprattutto nel mondo della filantropia; orienta le pratiche, unisce gli sforzi e può ottimizzare risorse e esperienze.

Dieci anni della Fondazione Riva sono un appuntamento importante anche per Assifero, perché evocano e raccontano i risultati di una volontà privata, della continua e attenta determinazione a costruire il bene e il dedicarsi in modo costruttivo e generoso all'altro, alla sua crescita, alla sua inclusione attiva.”

Stefania Mancini,
Presidente Assifero

Fondazione Riva 2013-2023

10 anni
di attività

85 progetti sostenuti

di cui 21 con partecipazione attiva
64 progetti in Italia
21 progetti all'Estero

6.640.000
euro erogati

Il 2023 in sintesi

PROGETTI SOSTENUTI

30 Italia

13 Attività operativa

26 Attività erogativa

9 Estero

927.205
Importo totale erogato

PARTNERSHIP ATTIVATE

41
Enti del Terzo Settore

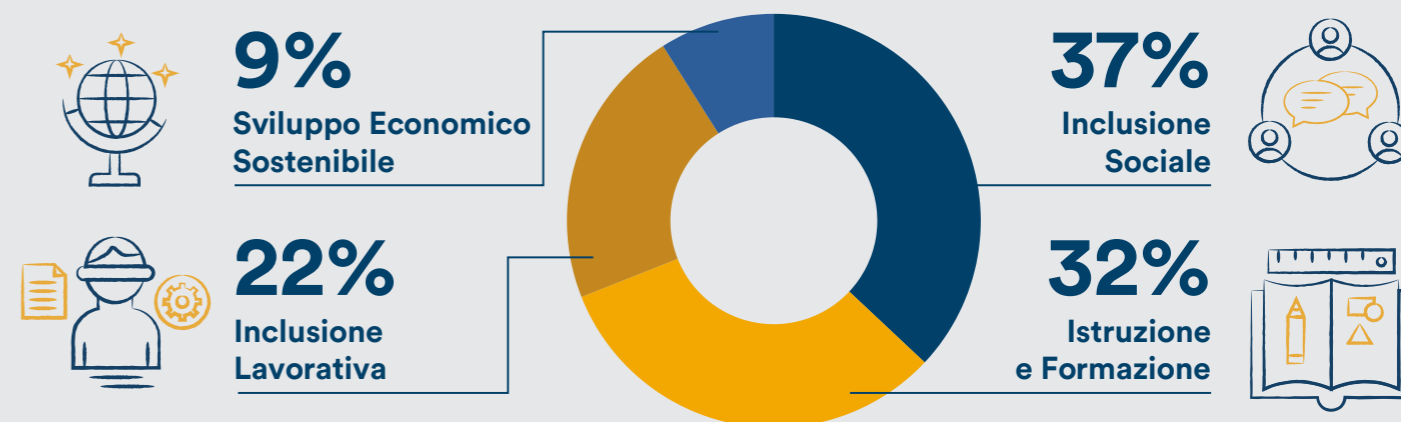
6
Enti Pubblici
(Strutture detentive, Ospedali, Municipalità)

10
tra Scuole e Università

5
Aziende

Il 2023 in sintesi

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE NEGLI AMBITI DI INTERVENTO INDIVIDUATI



ALCUNI RISULTATI RAGGIUNTI

Studenti che hanno terminato il percorso di studi presso la Scuola del Fare:

68%
ha trovato lavoro

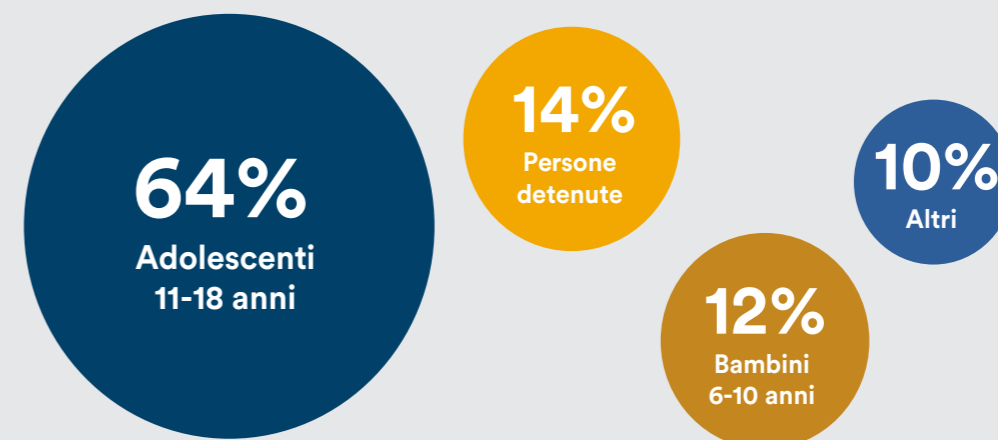
28%
ha deciso di continuare a studiare e sogna l'Università

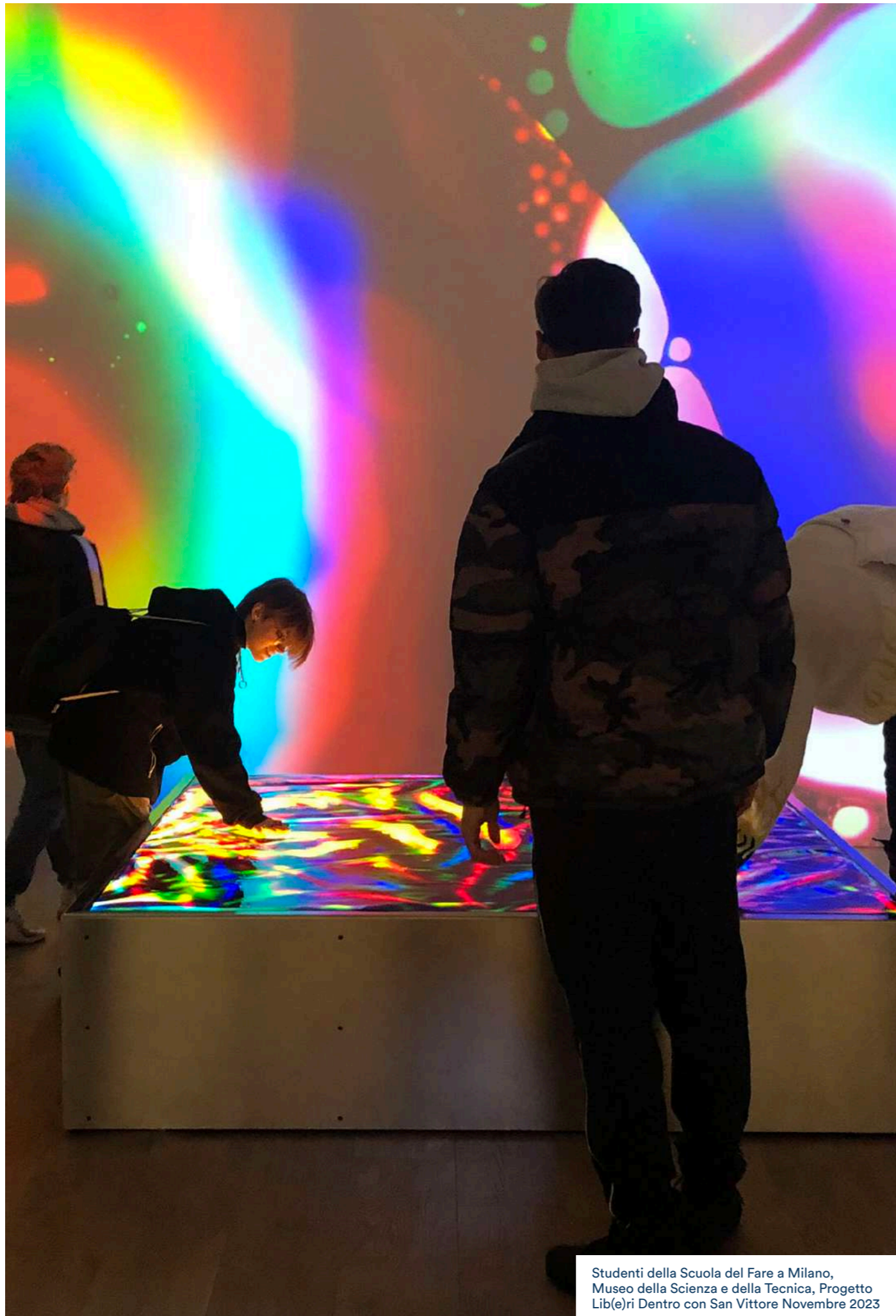
Persone detenute del progetto #RipartoDaMe iniziato nel 2022:

37%
sta lavorando stabilmente da più di un anno con un contratto a tempo indeterminato

40%
sta lavorando stabilmente da meno di un anno con un contratto a tempo determinato e buone possibilità che venga trasformato in indeterminato

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE IN FUNZIONE DEI PROTAGONISTI DEI PROGETTI





Studenti della Scuola del Fare a Milano,
Museo della Scienza e della Tecnica, Progetto
Lib(e)ri Dentro con San Vittore Novembre 2023

Indice

Pag. 8
La Fondazione

Pag. 16
Governance

Pag. 20
Collaboratori

Pag. 22
I progetti

Pag. 24
Progetti con partecipazione attiva

Pag. 52
Progetti insieme ai partner attuatori

Pag. 58
Progetti a erogazione indiretta

Pag. 64
Bilancio d'esercizio

Pag. 68
Rilazione di Missione 2023

Pag. 76
Metodologia di rendicontazione

La Fondazione

Chi siamo

Fondazione Alberto e Franca Riva è stata costituita nel 2013 con l'obiettivo primario di contrastare il disagio sociale. Fin dall'inizio, la Fondazione ha creduto fermamente nella collaborazione con altri enti del Terzo Settore, nella convinzione che solo attraverso l'unione delle competenze si può realmente creare un impatto sociale significativo e misurabile.

Opera attraverso il sostegno all'istruzione, la promozione delle opportunità lavorative e l'implementazione di progetti di sviluppo sociale, valorizzando le singole potenzialità e peculiarità delle persone coinvolte.

Fondazione Riva è ufficialmente iscritta nel R.U.N.T.S. dal 31 maggio 2023 come Ente Filantropico del Terzo Settore.

Nome

Fondazione Alberto e Franca Riva - Ente Filantropico del Terzo Settore

Codice fiscale

97660980158

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore

Fondazione - Ente Filantropico del Terzo Settore

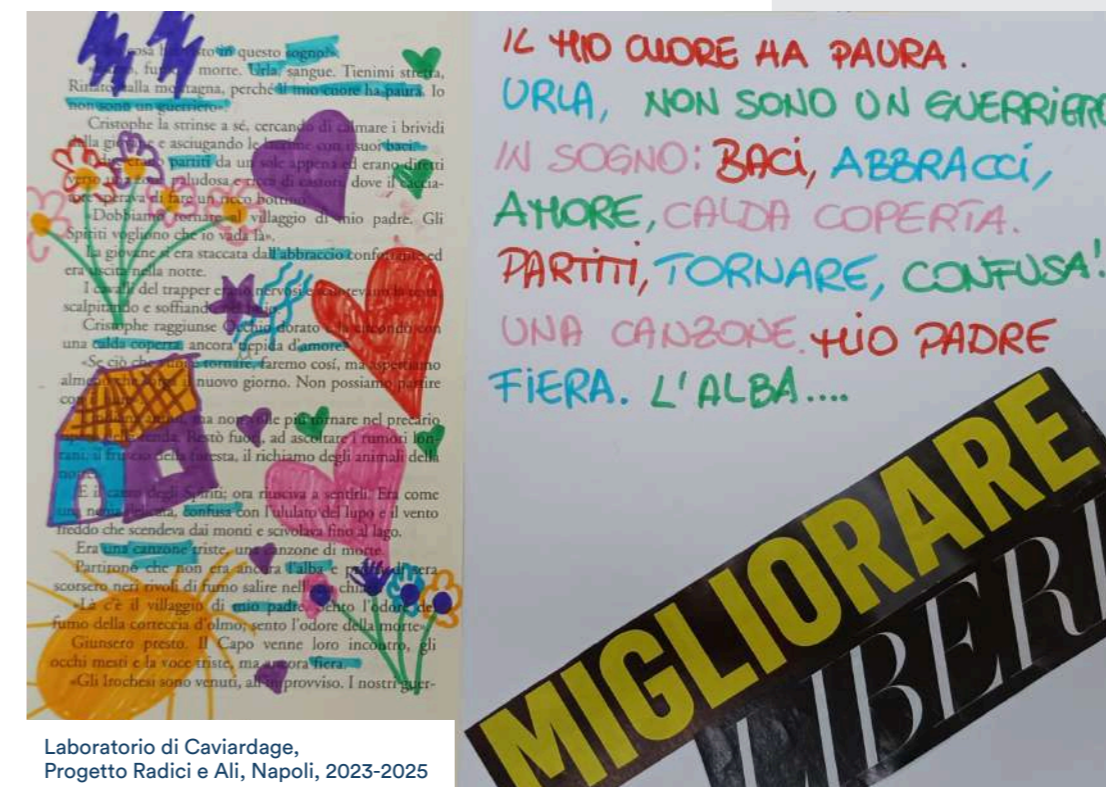
Indirizzo sede legale

Via Palestro 20, 20121 Milano

Aree territoriali di operatività

La Fondazione opera sia in Italia che all'estero

Associata a



Laboratorio di Caviardage, Progetto Radici e Ali, Napoli, 2023-2025

La nostra storia

Nel 2023 Fondazione Riva ha compiuto 10 anni: di seguito alcuni dei momenti chiave che ci hanno permesso di costruire la nostra storia.

Antonio, Elisabetta e Giorgio decidono di costituire Fondazione Riva in ricordo dei loro genitori Alberto e Franca, da sempre impegnati privatamente nel sociale.



2013

Nasce la start-up GoGround Beans and Spices grazie alle energie di Luca ed Ellen e al know how di Fondazione.



2015

Nasce il sogno di realizzare una "Scuola del Fare" che possa combattere la dispersione scolastica in un contesto complesso come quello della periferia di Napoli.



2018

Visto il successo della prima edizione del progetto, parte la seconda edizione di #RipartoDaMe con 30 persone detenute nel Carcere di Bollate.



2022

2014



Nasce Fondazione di Comunità San Gennaro e Fondazione Riva è tra i soci fondatori, nell'ottica di strutturare sempre più la collaborazione a Napoli, in particolare nel Rione Sanità.

2017



Esce il libro "I Piccoli Principi del Rione Sanità", edito da Il Battello a Vapore, nato dal laboratorio artistico e di scrittura creativa svolto all'interno dei centri educativi sostenuti dalla Fondazione a Napoli.

2020



Fondazione Riva diventa socio di Assifero, l'associazione italiana delle fondazioni ed enti filantropici, soggetti non profit di natura privatistica che, per loro missione, catalizzano risorse per il bene comune.

2023



Il 10 Ottobre nella cornice del Centro Congressi di Fondazione Cariplo, assieme ad amici e sostenitori, Fondazione Riva ha raccontato i suoi primi 10 anni di attività attraverso le voci dei protagonisti dei progetti.

Mission

Fondazione Riva si impegna a promuovere, sostenere e attuare progetti che favoriscano lo sviluppo sostenibile, creando opportunità di lavoro dignitose e contribuendo al riscatto sociale in aree svantaggiate e contesti fragili.

I nostri valori

Fondazione Riva si fonda sui principi trasmessi da Alberto e Franca ai loro figli Giorgio, Elisabetta e Antonio. Questi valori costituiscono le fondamenta del comportamento, delle azioni e delle relazioni che la Fondazione instaura con i suoi interlocutori.



Attenzione all'unicità della persona

Ciascuna persona è unica e irripetibile nell'universo e tale unicità rappresenta la parte essenziale e individuale di ogni identità.



Rispetto e attenzione per i più deboli

Sentimenti che inducono a riconoscere i diritti e la dignità delle persone verso le quali Fondazione Riva si rivolge.



Tolleranza

Attraverso l'atteggiamento di rispetto o di indulgenza nei riguardi dei comportamenti, delle idee o delle convinzioni altrui.



Creatività e professionalità

Capacità di inventiva, capacità di svolgimento della propria attività con competenza ed efficienza.



Perseveranza

Accompagnata e motivata da propositi virtuosi e determinazione nel raggiungere gli obiettivi prefissati.

Cosa facciamo

La Fondazione si impegna nelle sue attività principalmente seguendo un modello di intervento diretto, con progettualità di durata pluriennale, organizzate in partnership. Nella gestione di questi progetti, in molti casi cofinanziati, Fondazione Riva apporta il proprio contributo con competenze strategiche, organizzative e gestionali.

Ne sono un esempio il progetto **#RipartoDaMe** e la **Scuola del Fare** che, entrambi realizzati in collaborazione con una rete di enti del territorio, riescono ad essere efficaci grazie alla messa in campo delle competenze di ciascuno. È per questo che Fondazione Riva ritiene importante instaurare relazioni strutturate e durature con organizzazioni del Terzo Settore, già presenti a livello locale nei luoghi in cui sceglie di intervenire, in modo da generare un impatto più significativo.

AMBITI DI INTERVENTO

Nel 2023 Fondazione Alberto e Franca Riva si è concentrata su 4 ambiti di intervento:



Istruzione e formazione

Sostegno all'istruzione, alla formazione professionale e all'infanzia attraverso attività rivolte principalmente ai NEET.



Inclusione sociale

Attività di supporto, accoglienza e ascolto rivolte a persone in condizioni di disagio socio-economico.



Inclusione lavorativa

Creazione di opportunità di lavoro dignitoso per giovani in contesti di forte disagio socio-economico e per persone detenute.



Sviluppo economico sostenibile

Sviluppo di progetti per una crescita economica attenta alla compatibilità ambientale e ai contesti in cui vengono implementati.

AGENDA ONU 2030

Il 25 settembre 2015, in occasione della 70^a Assemblea generale delle Nazioni Unite, i leader mondiali hanno adottato un nuovo quadro globale per lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030, costituita da 17 obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) e 169 sotto-obiettivi, validi per il periodo 2015-2030. Oltre ai singoli Paesi, sono chiamati a fornire il proprio contributo al raggiungimento di questi obiettivi anche gli operatori economici e sociali, partecipando al percorso di crescita sostenibile mondiale e indirizzando attività e processi verso gli obiettivi individuati.

Fondazione Riva, grazie al sostegno e alla realizzazione dei progetti che verranno illustrati in seguito, esercita un'azione concreta su 7 Sustainable Development Goals.

Nota: Gli ambiti di intervento sono riconducibili alle attività di interesse generale individuate: lettere d, l, p, u.



Laboratorio artistico attivo ogni anno dal 2014

“
Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.”

Papa Francesco

Strategia d'intervento

Fondazione Riva opera sia in Italia che all'estero. Collabora attivamente con enti pubblici e privati, istituzioni e organizzazioni locali o nazionali che condividono le stesse finalità, puntando a costruire legami solidi nel lungo periodo, senza effettuare mai erogazioni dirette a persone fisiche.

Inoltre, la Fondazione si fa promotrice di progetti che decide di gestire direttamente, selezionando con attenzione sul territorio gli enti e le organizzazioni con cui collaborare. Questo approccio, che unisce operatività ed erogazione, garantisce la massima qualità, una gestione trasparente dei fondi e coinvolge attivamente i sostenitori nei progetti.

IL NOSTRO INTERVENTO NEL MONDO

BRASILE
Una "Scuola Sociale" per i più fragili, dove i bambini e ragazzi possano costruirsi un futuro di qualità.

BOLIVIA
Formare giovani Boliviani perchè diventino **guide turistiche locali** con l'obiettivo di far crescere il turismo interno e straniero nella regione e contribuire così all'economia locale.

ITALIA

INDIA
Go Ground Beans and Spices sostiene il reddito di piccoli coltivatori locali di cacao in Kerala, India.

UGANDA
Un orto all'interno di un ospedale per garantire cibo fresco e nutriente a pazienti, familiari e personale ospedaliero.

IL NOSTRO INTERVENTO IN ITALIA

MILANO

- Un progetto di **inclusione sociale** che coinvolge ragazze e ragazzi con disabilità.
- Un cammino di **formazione ed inserimento lavorativo** con le persone detenute.
- Uno spazio dedicato all'**inclusione** per persone senza fissa dimora.

TEEN NOT NEET
Laboratori di **Soft Skills** per ragazzi provenienti da tre centri di formazione del territorio italiano.

NAPOLI

- Educative nel Rione Sanità.
- Lavoro nelle scuole con i più giovani.
- Un impegno determinato contro la **dispersione scolastica** verso gli adolescenti che frequentano la Scuola del Fare ed un supporto scolastico a chi aspira a poter scrivere il proprio futuro.

“
Dovunque sono andato nel mondo ho visto che c'era bisogno di un poco di Napoli.

Luciano De Crescenzo



Sistema di governo e controllo

Fondazione Riva è una **fondazione di famiglia**. Giorgio, Elisabetta ed Antonio hanno deciso di crearla, per poter **portare avanti lo spirito di condivisione e sostegno ai più fragili** che Alberto e Franca hanno insegnato loro sin da piccoli. Ci sono però altre persone che hanno preso a cuore questa missione e che sostengono la Fondazione con la loro professionalità e amicizia nei progetti e nella creazione di nuove partnerships.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Al Consiglio Direttivo è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Ne stabilisce l'indirizzo, individua i progetti da sostenere e redige la relazione annuale sulle attività svolte.

Entro il mese di aprile approva il bilancio sociale e consuntivo, stabilisce la natura dell'organo di controllo (monocratico o collegiale) e ne determina il numero di componenti. Delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti, amministra il patrimonio della Fondazione, adotta e modifica i regolamenti della stessa.

Inoltre, delibera modifiche allo statuto, l'estinzione dell'ente e la devoluzione del patrimonio. Pone in essere gli adempimenti relativi alla pubblicazione e/o al deposito del bilancio sociale presso gli uffici competenti. Il consiglio può conferire a uno o più membri la facoltà di subdelega.

Il Consiglio della Fondazione è formato da 3 Consiglieri vitalizi - eletti nel 2013 - e da **6 consiglieri eletti**. I Consiglieri non vitalizi restano in carica per 3 anni e nessuno dei membri del Consiglio riceve alcuna retribuzione.

Al 31/12/2023 fanno parte del Consiglio della fondazione: Antonio Riva, come Presidente e Consigliere Vitalizio, Elisabetta Riva come Vicepresidente e Consigliere Vitalizio e Giorgio Riva come Consigliere Vitalizio.

Si aggiungono Anna Riva e Michele Lodigiani, eletti per la prima volta nel 2016 e rieletti nel 2022, mentre

in prima nomina dal 2022 Roberto Tremi, Giuseppe Brambilla di Civesio e Giovanna Ferrario. Da Novembre 2023 si aggiunge al consiglio anche Carlo Borgomeo, già presidente di Fondazione con il Sud, grande conoscitore del Mezzogiorno e di tantissime realtà del Terzo Settore a livello nazionale.

Ai sette incontri del Consiglio Direttivo convocati nel 2023 hanno sempre partecipato tutti i consiglieri.



“

Apprezzo di voi la passione, l'entusiasmo, la serietà, la professionalità, il mettersi al servizio per condividere e aiutare chi è stato meno fortunato, con un meraviglioso modo di fare: silenzioso ma fattivo, concreto!

Abbraccio con gioia i vostri progetti che non solo condivido ma che danno una grande soddisfazione e felicità anche a me soprattutto quando riesco a tessere relazioni che si trasformano e germogliano.”

Francesca Sibella,
Managing Director TechCamp@PoliMi

ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE

La Fondazione ha un Revisore Legale che esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il Bilancio Sociale sia redatto in conformità alle Linee Guida ministeriali.

Il ruolo fondamentale dell'Organo di Controllo è la vigilanza sull'osservazione della legge, dello statuto e il rispetto dei principi di corretta amministrazione, oltre a controllare la regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione.

TESORIERE

Il Tesoriere riferisce annualmente al Consiglio sulla gestione economica della Fondazione e compila la bozza del rendiconto al 31 dicembre di ogni anno da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico sottopone al Consiglio le candidature dei progetti ed iniziative meritevoli di contributi da parte della Fondazione.

Esprime il suo parere sui programmi di attività ad esso sottoposti e, se richiesto, sui risultati conseguiti in ordine alle iniziative attuate dalla Fondazione. Partecipa alle riunioni del Comitato Scientifico uno dei consiglieri della Fondazione con funzione di segretario della riunione.

Nessuno degli organi o figure menzionati percepisce un compenso per la propria attività.

ORGANIGRAMMA



Emanuele Cairo
Emanuele Colombo
Ilaria Fornari
Mario Lodigiani
Claudio Sala
Patrizio Ziggotti

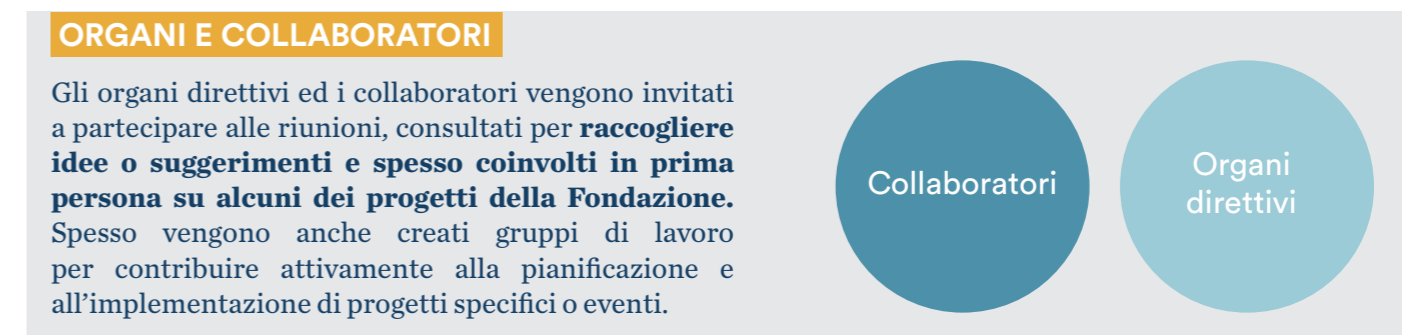
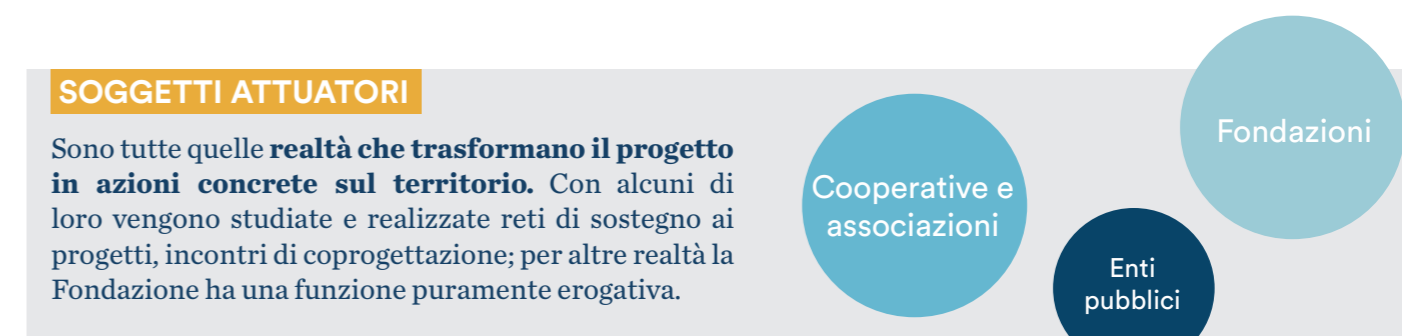


Revisore Unico
Alessandro Masera
(prima nomina e ultima 28/06/2022)



Emanuele Colombo
(prima nomina 29/03/2017, ultima 28/04/2022)

Stakeholders e modalità di coinvolgimento



Mansioni e attività

Negli ultimi tre anni di lavoro, Fondazione Riva ha impiegato due persone con un contratto full time a tempo indeterminato. Le due figure inserite nell'ufficio della Fondazione sono le uniche che percepiscono uno stipendio, tutte le altre cariche sono a titolo gratuito.

Giulia lavora con Fondazione Riva dal 2015 e si occupa del coordinamento di tutte le attività istituzionali. Martina ha iniziato la sua collaborazione nel 2023. Il rapporto tra la retribuzione massima e minima registrata al 31/12/2023 è di 1:1.19.

Essere parte di una Rete come Assifero permette ai collaboratori di poter accedere ad una continua formazione di "learning by doing" grazie agli spunti

proposti e agli incontri organizzati. Le proposte di formazione, inoltre, vengono raccolte direttamente dalle collaboratrici stesse, sia per quanto riguarda formazioni o momenti di partecipazione sia in presenza che da remoto. I temi affrontati spaziano dalla comunicazione, all'organizzazione, alla filantropia. In particolare Giulia nel 2023 ha partecipato al programma C-officer nell'ottica di una condivisione di best practices con altri suoi pari di altre fondazioni facenti parte della rete Assifero.

L'orario di lavoro è organizzato con flessibilità, garantendo disponibilità alle esigenze familiari e personali. Le trasferte frequenti si inseriscono in un equilibrio generale e sono parte integrante sia della formazione sui progetti che del coinvolgimento di ciascuno sul lavoro che la Fondazione svolge fuori da Milano.



GIULIA COMPAGNONE
Coordinatrice Attività Istituzionali

Principali attività:

È responsabile dei progetti e della loro rendicontazione finanziaria.

Provvede all'esecuzione delle delibere del Presidente e del Consiglio Direttivo.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e provvede alla verbalizzazione delle sedute.

Affianca il Presidente nella predisposizione del bilancio preventivo, di esercizio e della relazione delle attività svolte oltre a sottoporre al Consiglio Direttivo i bilanci per la relativa approvazione.

Sottopone al Consiglio Direttivo l'approvazione dei piani economici dei singoli progetti.

Si occupa della stesura del Bilancio Sociale.

Gestisce insieme al Presidente contatti esistenti e creazione di nuovi, con lo scopo di promuovere le attività e i valori della Fondazione.

Svolge ogni altra funzione affidatagli dal Presidente, nonché tutte le operazioni non riservate specificamente ad altri organi.



MARTINA CALLIARI
Responsabile Comunicazione

Principali attività:

Realizza ed è responsabile della stesura di un piano di comunicazione condiviso.

Supporta nella gestione dei progetti.

Partecipa, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio Direttivo.

Aggiorna periodicamente il sito web ed i canali social della Fondazione che al momento sono Instagram, Facebook e LinkedIn.

Gestisce le relazioni con i donors (aggiornamenti, ricevute fiscali, ecc.).

Supporta nella stesura del Bilancio Sociale.

Si occupa della stesura e creazione di newsletter periodiche di aggiornamento e relative a periodi specifici (es. 5x1000).

Si occupa della segreteria e dell'organizzazione degli eventi della Fondazione.

I progetti



I progetti sostenuti da Fondazione Riva seguono un fil rouge che parte dall'attività educativa e formativa, conducendo a un inserimento lavorativo dignitoso e legale.

L'educazione rappresenta il primo tassello fondamentale nella costruzione della persona. **In Campania, l'abbandono scolastico si attesta tra il 14 e il 15%**, uno dei tassi più alti del Paese.

Tramite la Scuola del Fare, la Fondazione Riva cerca di **combattere la dispersione scolastica** accompagnando gli studenti in un percorso di crescita formativa.

Investire sui giovani e sul loro ingresso in un mondo del lavoro basato su competenze, studio e legalità è ciò che ci ha portato a focalizzarci sugli adolescenti e sul segmento dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

I progetti sempre in ambito educativo a Napoli vedono il nostro intervento tramite l'arricchimento didattico e il sostegno all'apprendimento: il progetto Mus-E è rivolto a bambini della scuola primaria Angiulli e coinvolge esperti che lavorano su arte ed emozioni, mentre il progetto Compiti@Casa di Fondazione De Agostini si concentra sulle scuole secondarie di primo grado coinvolgendo tutor dell'Università di Torino.

Crediamo che il lavoro di prevenzione, un processo lungo e articolato, sia fondamentale per **sviluppare le potenzialità delle persone che un domani saranno adulti responsabili**.

Infine, il **lavoro** è un tema fondamentale nella nostra società e garantire a tutti l'**accesso a un impiego degno, retribuito e giusto** è uno degli obiettivi principali delle nostre energie.

Nelle carceri italiane, **meno di un terzo delle persone detenute lavora** e di queste solo il **2,2% è impiegato fuori dal carcere**. Il costo medio per lo Stato, per ogni persona detenuta, è di circa 160€ al giorno. Formare e accompagnare al lavoro e all'autonomia le persone detenute che ne hanno diritto contribuisce a ridurre il tasso di recidiva.

Attualmente, solo il **38% delle persone in carcere è alla prima detenzione**, mentre il 62% è recidivo, con circa il 18% che è stato detenuto cinque o più volte. **Con un lavoro stabile, la recidiva scende drasticamente al 2%**. (Fonte: Il Sole 24 Ore e Antigone)

Progetto Scuola del Fare, Napoli

“

Quando penso a Fondazione Riva osservo alcuni valori: rispetto, passione, coraggio.

Lavorando con Fondazione Riva tutto ti sembra possibile, non ci sono limiti: se ci credi lo fai...”

Laura Ciardiello
Responsabile Progetti di Fondazione Adecco

**Impatti tangibili, risultati duraturi:
il valore del fare rete**

Progetti con partecipazione attiva

Scuola del Fare

La Scuola del Fare “Giulia Civita Franceschi”, frutto di un’armoniosa collaborazione tra diversi partner con competenze complementari, è un progetto che nasce nel 2019 con l’obiettivo di contrastare l’abbandono scolastico, offrendo a ragazzi tra i 14 e i 18 anni opportunità formative innovative e concrete prospettive lavorative.

Nel corso degli anni, la Scuola del Fare è passata da essere un progetto a un **programma consolidato**, dimostrando la sua efficacia e stabilità nel tempo. I percorsi professionali individuati, orientati alle reali esigenze del territorio campano, si sono concentrati su **due settori cruciali: l’automotive e la logistica**. Entrambi i corsi sono autorizzati e riconosciuti da Regione Campania. Al termine del percorso quadriennale, gli studenti potranno ottenere un Diploma di Tecnico Operatore per la Riparazione di Veicoli a Motore e di Tecnico Operatore dei Sistemi e dei Servizi Logistici.

È prevista una **manutenzione programmata e costante degli spazi dedicati alla didattica** con l’obiettivo di mantenere un ambiente non solo funzionale ma anche bello, affinché gli studenti possano sentirsi veramente orgogliosi di farne parte.

Si è continuato ad ampliare l’offerta formativa e a proseguire le attività extracurricolari avviate negli anni precedenti, introducendone di nuove come il **Progetto Creativo**, che ha coinvolto **30 ragazzi** nelle varie fasi di **realizzazione di un cortometraggio** attraverso diversi laboratori (scrittura, fotografia, teatro, musica e produzione) o come il percorso sulla genitorialità per coinvolgere sempre di più le famiglie nella crescita formativa ed educativa dei propri figli.

Rimane sempre l’**obiettivo primario di voler fornire un accompagnamento** sia collettivo che individuale, finalizzato a **far emergere il potenziale** di ogni singolo studente. A luglio 2023 si è concluso il quarto anno del primo triennio con **28 studenti** che hanno superato l’esame **ottenendo il Diploma da Tecnici**, il terzo anno del secondo triennio con **26 studenti** che hanno superato l’esame ottenendo la **Qualifica Professionale**, il secondo anno del terzo triennio con **31 studenti**, e l’inizio del primo anno del quarto triennio con **33 studenti**.

Area geografica
Sud



Obiettivo del progetto
Contrasto all’abbandono scolastico favorendo opportunità di crescita personale e lavorativa.



Ambito di intervento
Istruzione e Formazione

SDGs correlati



2019
Data di avvio



Beneficiari coinvolti
120 adolescenti tra i 14-18 anni. **20** tra docenti, tecnici di laboratorio, educatori, direzione.



270.379 euro
Supporto economico Fondazione Riva 2023
2.011.954 euro
Supporto economico Fondazione Riva da inizio progetto (2018)



Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- CNOS FAP Napoli
- Fondazione di Comunità San Gennaro
- Istituto Salesiano Menichini
- IF – Imparare Fare
- Cooperativa Sociale Il Millepiedi
- Cometa Formazione



Partner cofinanziatori 2023

- Fondazione Joy
- Automobili Lamborghini S.p.A.
- CEMB S.p.A.
- PHOLDING Srl
- Donatori privati

Complessivamente, **118 ragazzi hanno completato con successo il loro percorso** presso la Scuola del Fare durante l'anno scolastico 2022/2023.

A inizio anno scolastico 2023/2024 risultavano iscritti **120 studenti**, complessivamente sui 2 corsi e su tutti e 4 gli anni.

Al fine di iniziare a monitorare l'impatto del nostro programma, abbiamo calcolato quanti dei ragazzi che hanno concluso il 4° anno stanno già lavorando, quanti hanno deciso di proseguire con gli studi iscrivendosi al 5° anno in un Istituto Tecnico Commerciale per prendere la maturità e quanti sono ancora in cerca di impiego.

68%

Percentuale di inserimento lavorativo dopo il completamento del quadriennio.

28%

Percentuale di prosecuzione degli studi dopo il completamento del quadriennio.

4%

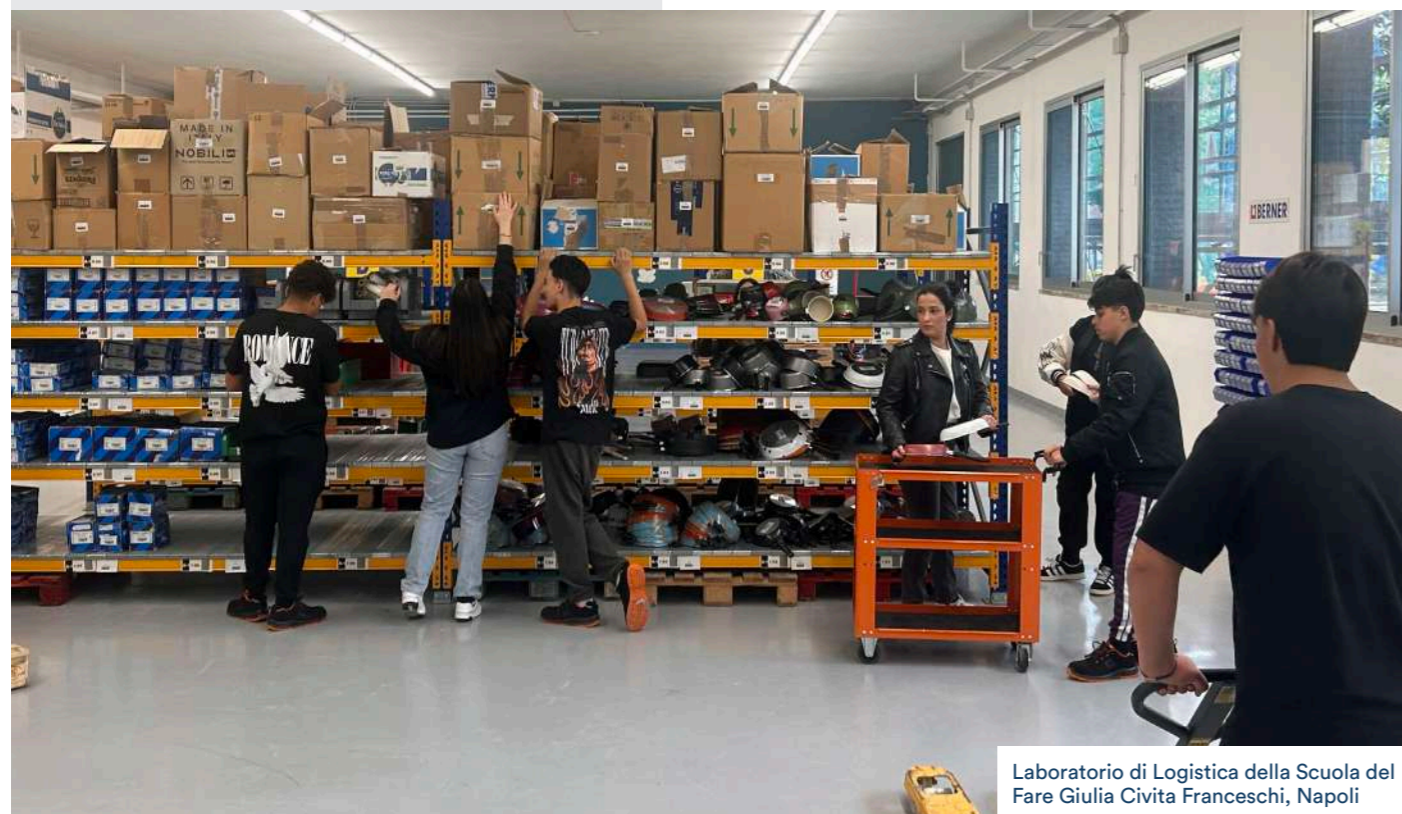
In attesa di primo impiego dopo il completamento del quadriennio.

Nell'ottica di fornire un accompagnamento a 360° agli studenti, si è anche iniziato a **pensare a come strutturare un Ufficio Lavoro** (S.A.L. - Servizio di Avviamento al Lavoro), un servizio a disposizione di tutti gli studenti in grado di:

- prepararli ad entrare nel mondo del lavoro.
- lavorare costantemente con i responsabili di settore Automotive e Logistica per ampliare il numero di aziende sul territorio.
- occuparsi di tutte le pratiche burocratiche legate agli inserimenti lavorativi.
- monitorare con costanza gli inserimenti lavorativi e gli eventuali problemi.

Continua con regolarità, ogni due settimane, la **supervisione del gruppo di lavoro da parte di un esperto di settore** per migliorare il lavoro di squadra e per creare un team sempre più coeso che possa accogliere al meglio le nuove risorse.

Nell'ottica del miglioramento continuo, prosegue anche nel 2023 la collaborazione con il prof. Luigi Proserpio, docente di Cambiamento Organizzativo e Trasformazione Digitale dell'Università L. Bocconi, per definire i ruoli di ciascuna risorsa umana aiutando ad ottimizzare il tempo e l'organizzazione del lavoro sia come singola persona che nel lavoro di gruppo.



Laboratorio di Logistica della Scuola del Fare Giulia Civita Franceschi, Napoli

Il prof. Proserpio è anche una figura di riferimento e supporto al Direttore dei Corsi nel verificare la corretta implementazione del percorso definito insieme. Obiettivo finale è quello di procedere con una valutazione del lavoro svolto da tutto lo staff della scuola e per concordare insieme a tutte le risorse un progetto di crescita.

La Scuola del Fare offre a studenti, famiglie e docenti continue **opportunità extra-curricolari**. Le attività svolte grazie al contributo di Fondazione Riva, spesso in partnership con altri Enti del Terzo Settore o Donatori Privati, sono state le seguenti:



Viaggi studio all'estero

Ogni anno la Scuola del Fare offre la possibilità ad alcuni studenti di fare un'esperienza di vita all'estero per mettersi alla prova in un contesto diverso da quello a cui sono normalmente abituati. Nel 2023 **16 studenti sono partiti per quest'esperienza di 2 settimane**. Le mete principali sono state Malta, Dublino e Bristol. Per la prima volta gli studenti più grandi hanno sperimentato anche l'accoglienza presso famiglie trovandola molto formativa.



Laboratorio digitale

La diffusione, sempre su più larga scala, della tecnologia digitale sta portando a ripensare modalità di interazione e di comunicazione. Rimanere al passo con queste tecnologie, comprendendone il funzionamento in modo tale da non subirne passivamente l'influenza, diventa perciò fondamentale. La Scuola del Fare ha deciso di strutturare un **laboratorio di animazione digitale** per far fronte a questa esigenza.

Qui non si parte dalle basi di Windows. Si prendono direttamente in mano stampanti 3D e robot educativi programmabili. L'idea è che prima di voler apprendere come si usa un computer, i ragazzi devono essere emozionati dalle sue potenzialità. Nel 2023 **15 ragazzi** hanno partecipato attivamente a questo laboratorio.



Corso di approfondimento della lingua inglese

I giovani che oggi non conoscono la lingua inglese vengono fortemente penalizzati nel mondo del lavoro. Oltre alle ore curricolari obbligatorie, abbiamo pensato di offrire un **laboratorio pomeridiano di lingua inglese condotto da un docente madrelingua**. L'idea è quella di rendere il laboratorio divertente e incentrato sul miglioramento della conversazione. Un'uscita su Napoli pomeridiana improvvisandosi turisti inglesi è solo un esempio di come questo laboratorio è stato pensato. Nel 2023 **15 studenti** hanno partecipato attivamente a questo laboratorio.



Sport e Benessere

Un altro importante progetto partito proprio nel 2023 è quello sullo Sport e sul Benessere. In collaborazione con l'A.S.D. Champion Center di Scampia, abbiamo introdotto attività sportive per stimolare il movimento e promuovere uno stile di vita sano tra gli studenti. Questa iniziativa non solo incoraggia la pratica sportiva, ma contribuisce anche al benessere fisico e mentale dei ragazzi, aiutandoli a **sviluppare competenze sociali e a migliorare la loro autostima**.

Parallelamente, abbiamo attivato un **presidio medico ad hoc** presso la scuola, prevalentemente gestito da giovani specializzandi volontari. Questo presidio offre assistenza sanitaria di base e consulenze mediche, garantendo che gli studenti abbiano accesso a cure tempestive e appropriate. La presenza di un supporto medico costante contribuisce a creare un ambiente scolastico sicuro e attento alla salute dei nostri ragazzi.



Progetto Creativo

A Novembre 2023 due docenti della scuola e fellows di Teach For Italy hanno proposto di avviare un progetto per la **realizzazione di un cortometraggio coinvolgendo circa 30 studenti** in laboratori di vario tipo: scrittura di una sceneggiatura, fotografia e arte, teatro e recitazione, musica, produzione e montaggio. Il cortometraggio uscirà orientativamente a metà 2024.

Percorsi sulla genitorialità

Nell'ambito del progetto Radici e Ali (che sarà approfondito più avanti), finanziato dal PNRR, abbiamo avviato un'iniziativa dedicata alle famiglie degli studenti della scuola. A giugno 2023, gli educatori hanno selezionato **30 famiglie con fragilità**.

L'associazione AssEpochè, esperta in percorsi di genitorialità nelle periferie di Napoli, è stata incaricata di due compiti principali: **formare gli educatori** per garantire la sostenibilità del progetto e **offrire percorsi di sostegno alla genitorialità per 30 settimane all'anno, con incontri di 2 ore settimanali**.

Questa iniziativa, che si svolge durante l'anno scolastico, **mira a responsabilizzare le famiglie nel processo educativo, stimolandole ad essere co-protagoniste del percorso di studi dei figli**. Ciò contribuirà a trasmettere una percezione positiva della cultura e della scuola, riducendo le probabilità di abbandono scolastico.

Il corso tratta temi come la gestione della sfera educativa e relazionale, il ruolo dei genitori, la comunicazione educativa, le emergenze educative (televisione, internet, smartphone), le dipendenze giovanili, e la comunicazione con i figli nelle diverse età. La metodologia sarà mista, con attività laboratoriali e lezioni frontali, per ricollegare la formazione scolastica a un'esperienza positiva di apprendimento.

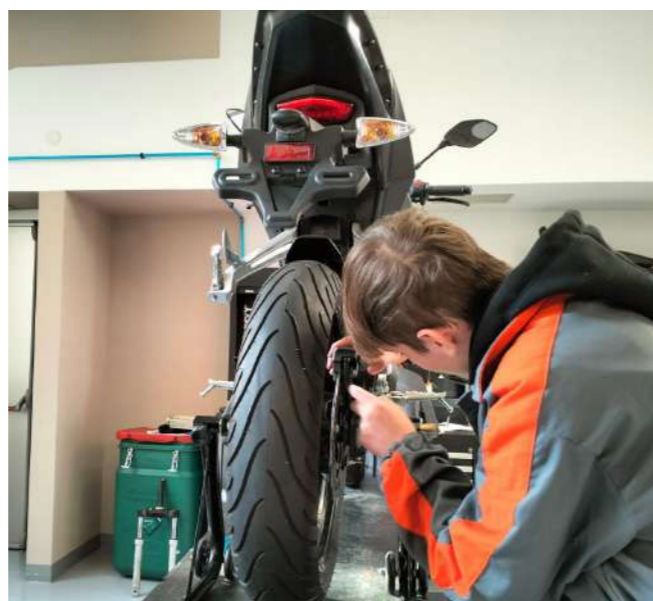
Per incentivare la partecipazione delle famiglie, è stato introdotto un **meccanismo a gettone**: le ore di formazione saranno ricompensate, previo superamento di test, con un gettone di presenza. Questo approccio intende **collegare il tempo dedicato all'istruzione a un valore economico, rafforzando l'interesse e l'impegno delle famiglie**.



Vuoi saperne di più?
Scansiona il QRcode oppure vai su
[scuoladelfare.com](https://www.scuoladelfare.com)



Guarda il video del progetto
Scansiona il QRcode oppure clicca qui
Video Scuola del Fare



Laboratorio di meccanica della Scuola del Fare, Napoli



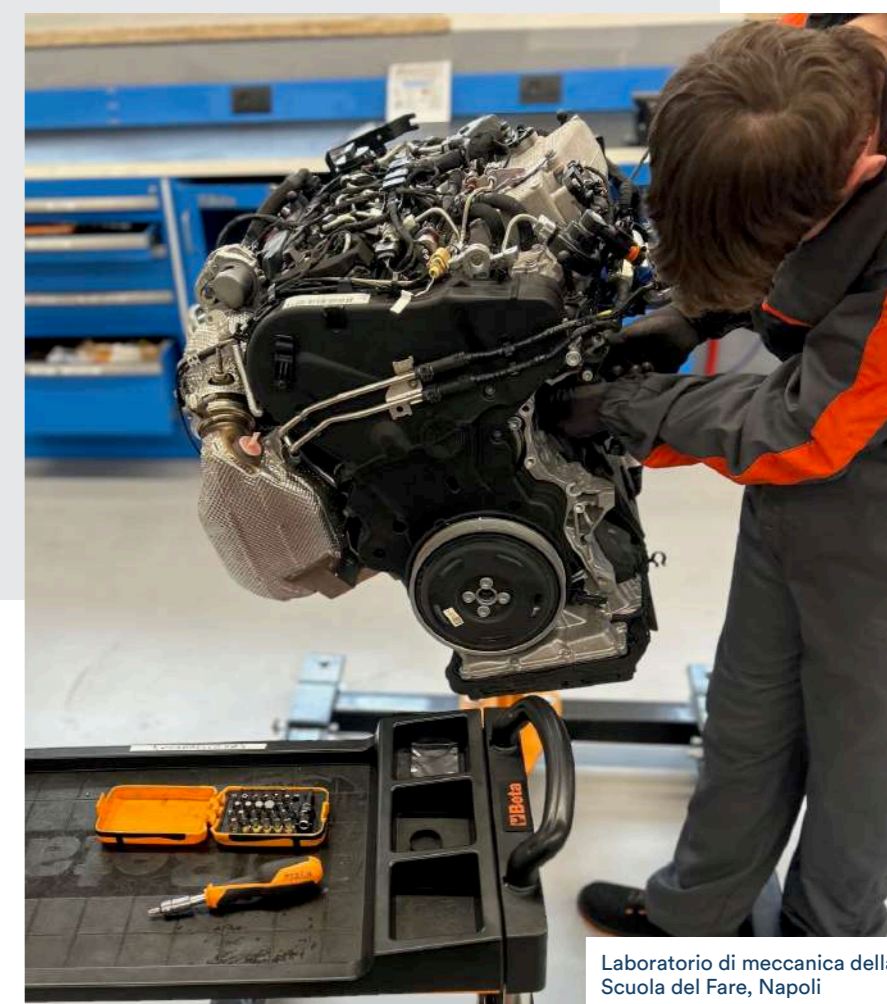
Didascalìa

“

Come persona e come donatrice, sono sempre stata affascinata dall'idea di contribuire ad aiutare giovani in difficoltà, così come a preservare le bellezze artistiche della città di Napoli. Questo progetto mi ha conquistata.

Senza l'aiuto del team di Fondazione Riva, con la loro efficienza e la loro dedizione paziente e allo stesso tempo esigente, le mie buone intenzioni sarebbero rimaste solo un pio desiderio. Grazie a loro, la Scuola del Fare è diventata così bella e "SPECIALE".

Rosa Malvezzi Campeggi,
donatrice



Laboratorio di meccanica della Scuola del Fare, Napoli

Radici e Ali

Il progetto “Radici e Ali” mira a **contrastare l'abbandono scolastico tra i giovani di Napoli**. L'obiettivo è **prevenire la dispersione scolastica e migliorare l'offerta formativa** di due centri di formazione professionale (uno dei quali è la Scuola del Fare), integrandola con i servizi offerti da altri Enti del Terzo Settore (ETS).

Il progetto si concentra su tre aree chiave:

- 1 prevenire l'abbandono nel passaggio dalle medie alle superiori attraverso attività di orientamento verso la formazione professionale.
- 2 ridurre le probabilità di dispersione migliorando l'offerta educativa e coinvolgendo le famiglie.
- 3 aumentare le opportunità di occupazione al termine degli studi grazie a un servizio di placement più efficace.

Sotto il coordinamento di Fondazione Riva, i due centri di formazione professionale e i due ETS lavoreranno insieme per combattere la povertà educativa a Napoli.

Nel 2023 sono state avviate le seguenti azioni del progetto:

- un percorso di formazione sui temi della genitorialità per gli educatori della Scuola del Fare.
- un programma di formazione e sostegno alla genitorialità per 30 famiglie di alcune classi della Scuola del Fare.
- uno sportello di ascolto con colloqui periodici per i genitori iscritti al corso di formazione.
- supporto a ragazzi adolescenti tra gli 11 e i 14 anni con difficoltà scolastiche e di apprendimento, oltre a un aiuto nella scelta del percorso di studi dopo la terza media.
- sostegno a un gruppo di mamme fragili del quartiere Forcella per aiutarle a scoprire e valorizzare le proprie risorse e potenzialità. Questo include visite culturali, attività manuali, visite ai Centri di Formazione Professionale per informarle sulle opzioni disponibili per i loro figli, e attività di scrittura narrativa e poetica tramite la tecnica del Caviardage.
- orientamento scolastico in 13 classi di tre scuole secondarie di primo grado nel quartiere Mercato-Pendino, condotto da docenti ed educatori della Scuola del Fare e dell'Istituto Mater Dei.

Area geografica

Sud



I, II, III e IV municipalità.
Quartieri: Doganella, Stella, San Carlo all'Arena, Forcella, Pendino, San Lorenzo, San Giuseppe, Chiaia, Quartieri Spagnoli, San Ferdinando, Montecalvario, Porto, Avvocata.



Obiettivo del progetto

Prevenire dispersione e abbandono scolastico a Napoli.



Ambito di intervento

Istruzione e Formazione

SDGs correlati



2023

Data di avvio

2 anni

Durata prevista



Beneficiari coinvolti

350 minori

nella fascia 11-17 anni, di cui:
140 nella fascia 11-14 anni
210 nella fascia 14-17 anni

30 famiglie

dei minori coinvolti nella fascia 14-17 anni

20 famiglie

dei minori coinvolti nella fascia 11-14 anni



35.000 euro

Supporto economico Fondazione Riva 2023



Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- CNOS FAP Napoli
- Istituto Mater Dei
- Associazione San Camillo
- AssEpochè



“

Ciò che ha unito tutti gli attori di questo progetto è stato il desiderio di creare e favorire incontri che offrano vere possibilità, aprendo nuovi orizzonti nella vita di questi ragazzi, segnati da situazioni di rischio, non solo a causa della povertà economica, ma soprattutto di quella culturale.”

Suor Giovanna,

Associazione San Camillo (responsabile dell'orientamento nelle scuole secondarie di I grado all'interno del progetto)

Laboratorio Artistico

Il progetto Laboratorio artistico, attivo dal 2014 nei centri educativi del Rione Sanità di Napoli, ha proseguito le sue attività da gennaio a luglio 2023 coinvolgendo bambini e adolescenti in vari centri come Il Grillo Parlante Cooperativa Sociale e La Casa dei Cristallini APS.

I bambini hanno esplorato **nuove tecniche artistiche ispirandosi al libro “La foresta-radice-labirinto”** di Italo Calvino e hanno creato installazioni per il carnevale sociale, aumentando la loro sensibilità sui temi ambientali. Hanno anche lavorato su progetti ispirati a “Geronimo Stilton, il piccolo libro della terra”, realizzando **oggetti manuali e maschere teatrali**.

Le attività comprendevano anche un **laboratorio di cucito per adolescenti e diverse gite culturali**, tra cui la visita alla Piscina Mirabilis, al Museo di Mineralogia e alla Città della Scienza, che hanno arricchito l'esperienza educativa dei partecipanti.

Il progetto è proseguito anche nell'a.s. 2023-2024 sempre nei due centri educativi del Rione Sanità. Il tema questa volta è stato **“Scoprire l'Arte e la Natura attraverso il Riciclo”** e ha coinvolto circa **40 bambini** di età compresa tra i 6 e i 10 anni e circa **15 adolescenti**.

Durante gli incontri, i bambini hanno **esplorato la loro creatività utilizzando materiali di scarto per costruire scenografie ispirate alla natura** e ai racconti letti insieme. Il laboratorio ha promosso la **consapevolezza sull'importanza del riciclo, lo sviluppo delle abilità manuali e creative e la capacità di lavorare in gruppo**.

Gli adolescenti hanno continuato con il laboratorio di cucito ed è stato introdotto anche un **laboratorio di make-up** che ha coinvolto 11 ragazzi e ragazze. Da gennaio si prevedono altri laboratori per stimolare la partecipazione anche di altri ragazzi. Il progetto ha come obiettivo quello di concludersi con una mostra finale per valorizzare il lavoro svolto, coinvolgendo genitori e comunità.

Area geografica
Sud



Obiettivo del progetto

Creare un laboratorio artistico che permetta ai bambini di esplorare la loro creatività attraverso la lettura e lo sviluppo di abilità artistiche e manuali.



Ambito di intervento

Inclusione sociale

SDGs correlati



2014

Data di avvio



Beneficiari coinvolti

50

tra bambini 6-10 anni e adolescenti tra gli 11 e i 17 anni



16.770 euro

Supporto economico Fondazione Riva 2023



Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- La Casa dei Cristallini APS
- Il Grillo Parlante Cooperativa Sociale

“

Educatore:

Grazie a voi e all'arte questo quartiere è stato rivalutato, i pregiudizi sono cambiati.

Bambino 1:

Cosa sono i pregiudizi?

Educatore:

Cosa significa secondo voi?

Bambino 1:

Le pizze fritte...

Bambino 2:

È qualcosa legata alla Sanità?

Bambino 3:

Quando una persona pensa a una cosa non bella di un'altra persona.

Bambino 1:

Quindi se dico che sei scemo significa che ho i pregiudizi?

Bambino 2:

Sei pregiudizioso. Ma esiste questa parola?

Bambino 1:

Secondo me te lo sei inventato come “profumoso”...

Scambio tra educatore e bambini durante il Laboratorio Artistico



Disegno fatto da un bambino durante il Laboratorio Artistico

Cristallini Open Space

L'adolescenza è un periodo in cui i ragazzi affrontano sfide come la socializzazione e la costruzione del sé.

Devono anche confrontarsi con pericoli come l'abuso di sostanze, problemi di salute mentale, cyberbullismo e dipendenze tecnologiche. La società moderna, con le sue nuove tecnologie, ha reso questa fase ancora più complessa, e la salute degli adolescenti è stata spesso trascurata.

Il progetto mira a **promuovere il benessere psico-fisico, contrastare il disagio socio-familiare, e sviluppare l'autonomia e l'autostima di circa 120 adolescenti tra gli 11 e i 18 anni** offrendo loro uno spazio sicuro per l'aggregazione e l'incontro nel loro quartiere, il Rione Sanità. Attraverso **attività ludiche, culturali ed espressive**, il progetto incoraggia i ragazzi a socializzare, esprimersi creativamente e sviluppare competenze utili.

Attività:

- **aggregazione informale:** Il centro è aperto tre volte alla settimana per consentire ai ragazzi di incontrarsi e condividere idee.
- **laboratori creativi:** Attività come teatro, danza e orto urbano per stimolare l'espressione libera e la riflessione.
- **sostegno scolastico:** Supporto educativo personalizzato e peer education per prevenire l'abbandono scolastico.
- **centro di ascolto:** Un luogo dove i ragazzi possono cercare aiuto per problemi personali.
- **educativa di strada:** Interventi per coinvolgere i ragazzi più vulnerabili.
- **uscite e gite:** Esplorazioni del territorio per ampliare le loro esperienze.

Area geografica
Sud



NAPOLI
Rione Sanità

 **Obiettivo del progetto**
Creare un gruppo dinamico e inclusivo che favorisca lo scambio e l'arricchimento reciproco, supportato costantemente dagli educatori.

 **Ambito di intervento**
Inclusione Sociale

SDGs correlati



 **2023** Data di avvio **12 mesi** Durata prevista

 **Beneficiari coinvolti**
120 adolescenti nella fascia 11-18 anni

 **15.000 euro**
Supporto economico Fondazione Riva 2023

 **Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva**
• La Casa dei Cristallini APS



Gruppo di adolescenti durante un momento di aggregazione - Cristallini Open Space

Teen Not Neet

Per il secondo anno il progetto Teen Not Neet ha l'obiettivo di **promuovere lo sviluppo delle competenze chiave tra gli studenti** di tre Centri di Formazione Professionale: Scuola del Fare di Napoli, AFP Patronato San Vincenzo di Bergamo e Istituto Materdei di Napoli.

Attraverso uno scambio formativo di due settimane, organizzato tra giugno e settembre, **15 studenti** meritevoli hanno avuto l'opportunità di partecipare a un'**esperienza unica e stimolante mirata a potenziare le loro soft skills e altre competenze fondamentali per il loro futuro professionale.**

Il progetto prevede laboratori in aula per sviluppare soft skills essenziali, uscite in luoghi suggestivi e **una visita nell'azienda Tesmec** per applicare concretamente le competenze apprese, promuovendo la comprensione interculturale e la collaborazione tra gli studenti dei tre centri. Sono state inoltre create occasioni di **networking con professionisti** del settore durante le visite aziendali. Durante entrambe le settimane, gli studenti sono stati accompagnati dai propri educatori e da Patrizia Romagnolo, avvocato e motivatrice.

I risultati includono il miglioramento delle competenze chiave, la promozione della collaborazione tra i centri di formazione, l'ampliamento della rete di contatti professionali degli studenti e la documentazione dell'esperienza per comunicare il successo del progetto e promuoverlo per le edizioni future.

“

Abbiamo viaggiato e visitato altre città, che sono bellissime, ma la cosa più bella è stato accogliere i ragazzi degli altri centri di formazione qui a Napoli: ci siamo presi la responsabilità di mostrarli la nostra città senza perderci per i vicoli.”

“Teen” che ha partecipato al progetto

Area geografica Sud-Nord



BERGAMO
NAPOLI

Obiettivo del progetto
Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave e il viaggio come elemento di scoperta e di scambio.

Ambito di intervento
Istruzione e Formazione

SDGs correlati



2022
Data di avvio

Beneficiari coinvolti
15
Ragazze e ragazzi nella fascia 15-16 anni

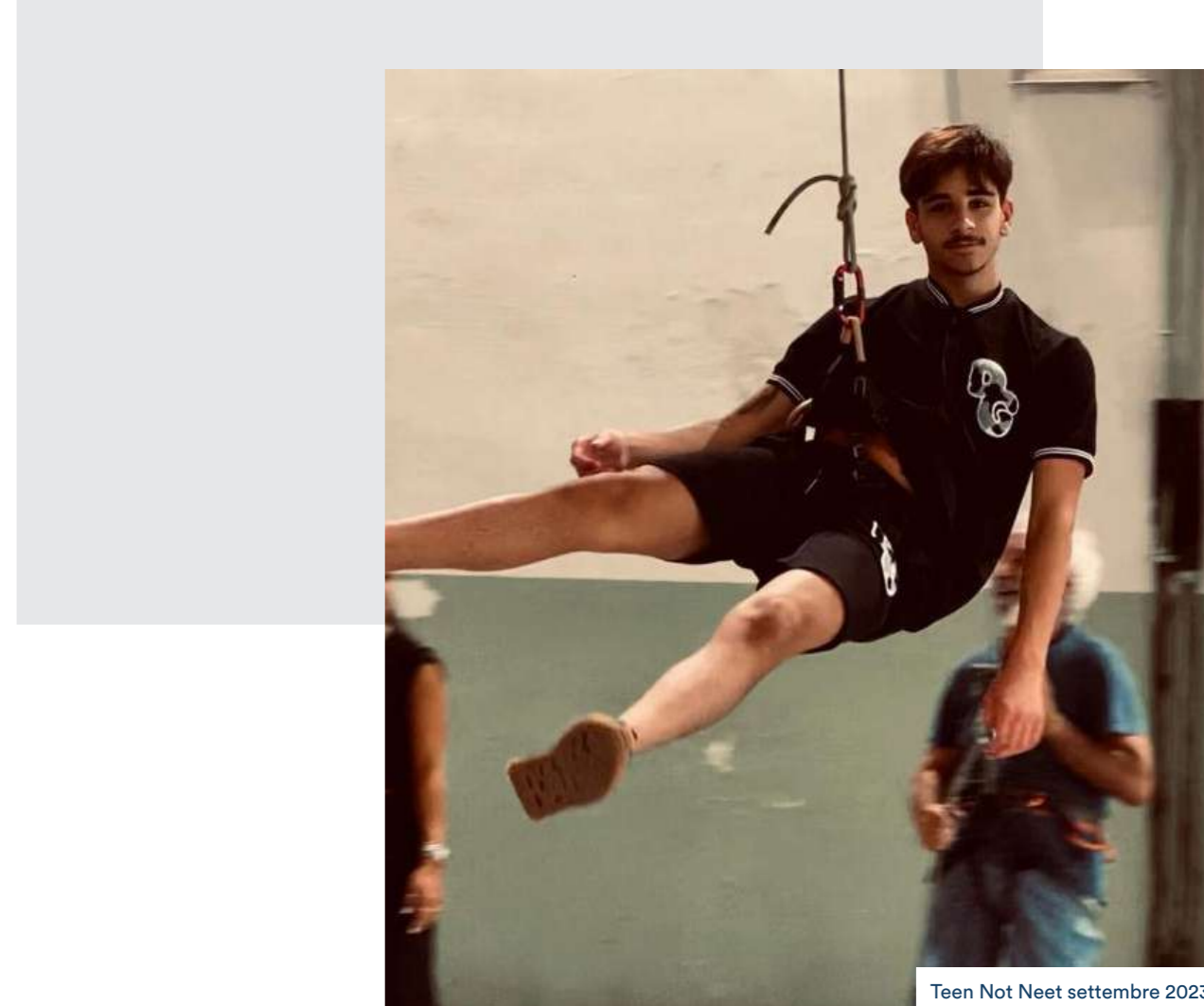
6.820 euro
Supporto economico Fondazione Riva 2023

Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- Scuola del Fare
- AFP Patronato San Vincenzo
- Istituto Materdei
- Tesmec S.p.A.



Arrampicata sportiva indoor durante la settimana del progetto a Bergamo



Teen Not Neet settembre 2023

TechCamp

TechCamp@PoliMi è un'iniziativa di **Innovazione e Formazione Tecnologica promossa dal Politecnico di Milano**, rivolta a studenti delle scuole secondarie di II grado. Il progetto, che si svolge dopo la fine dell'anno scolastico ed ha una durata di una settimana, nasce con l'obiettivo di **avvicinare i giovani al mondo delle scienze e delle tecnologie avanzate**, offrendo loro un'opportunità unica di apprendere e sperimentare in un ambiente accademico di eccellenza.

Durante il TechCamp, i partecipanti hanno la possibilità di seguire **workshop e laboratori pratici** su tematiche all'avanguardia come **intelligenza artificiale, robotica, programmazione e sostenibilità**. Le attività sono progettate per stimolare la creatività e il pensiero critico, incoraggiando la collaborazione e il problem solving attraverso progetti di gruppo. Gli studenti sono guidati da professori del Politecnico e da esperti del settore, che mettono a disposizione le loro conoscenze e competenze per supportare i ragazzi nel loro percorso di apprendimento.

TechCamp@PoliMi non è solo formazione tecnica, ma anche un'**esperienza di crescita personale e professionale**. I partecipanti imparano a lavorare in team, a gestire progetti complessi e a comunicare efficacemente le proprie idee. Questo progetto rappresenta un ponte tra il mondo accademico e quello lavorativo, preparando i giovani ad affrontare le sfide del futuro con competenza e fiducia. Per il sesto anno consecutivo Fondazione Riva supporta questo progetto permettendo a ragazzi molto motivati e con alte performance scolastiche ma che provengono da contesti socio-economico svantaggiati di accedere a questa straordinaria opportunità. Nel 2023 hanno partecipato al TechCamp@PoliMi 2 giovani che frequentano l'Associazione TuttiColori del Rione Sanità.

“

Ho fatto il corso di Robotica e per me è stato stupendo... Ho lavorato insieme ad altri ragazzi e ho respirato l'ambiente Universitario. Grazie!”

Aloka,
partecipante al progetto 2023

Area geografica
Sud-Nord



Obiettivo del progetto
Avvicinare i giovani al mondo delle scienze e delle tecnologie avanzate, offrendo loro un'opportunità unica di apprendere e sperimentare in un ambiente accademico di eccellenza.

Ambito di intervento
Istruzione e Formazione

SDGs correlati



2019
Data di avvio

Beneficiari coinvolti
2
adolescenti nella fascia 15-16 anni

1.115 euro
Supporto economico Fondazione Riva 2023 volto alla copertura dei costi di viaggio e alloggio.

2 aziende hanno sostenuto il costo delle borse di studio dei 2 ragazzi.

Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- Associazione TuttiColori
- Politecnico di Milano

Vuoi saperne di più?
Scansiona il QRcode oppure vai su techcamp.polimi.it



MI CHIAMO A. A., HO 15 ANNI E VIVO A NAPOLI FRA LE BRACCIA DEL MIO RIONE, IL RIONE SANITÀ.

FREQUENTO LA SECONDA SUPERIORE DELL'INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE NEL LICEO STATALE "ELEONORA PIMENTEL FONSECA" A NAPOLI E HO UN CERTIFICATO CI NELLA LINGUA INGLESE.

L'OPPORTUNITÀ DI VENIRE PER LA PRIMA VOLTA A MILANO ED ENTRARE IN UN'UNIVERSITÀ DI FAMA INTERNAZIONALE, REPUTATA TRA LE MIGLIORI IN ITALIA CHE È IL POLITECNICO DI MILANO È DI PER SÉ UNA PRESTIGIOSA META DA RAGGIUNGERE, MA AVERE ANCHE LA POSSIBILITÀ DI FREQUENTARE DELLE LEZIONI UNIVERSITARIE AL SUO INTERNO PORTA QUESTA ESPERIENZA A LIVELLI SPAZIALI.

A. A.

Accademia del Saper Fare

I docenti e formatori della Scuola del Fare di Napoli hanno potuto beneficiare per il terzo anno della formazione e condivisione di “best practices” da parte di Cometa Formazione di Como, uno dei partner fondatori della scuola.

La settimana conclusiva si è svolta a Napoli a settembre 2023, rappresentando un'occasione per approfondire ulteriormente la partnership. Durante questo periodo, è stata dedicata particolare attenzione all'ufficio lavoro di Cometa e ai suoi processi di accompagnamento degli studenti nei periodi di stage, apprendistato e post diploma.

Questo approfondimento ha consentito di comprendere appieno il **valore aggiunto offerto agli studenti attraverso la definizione di strategie per garantire un'efficace transizione dalla scuola al mondo del lavoro.**

Nel corso dell'anno, è continuata anche la collaborazione con il professore Luigi Proserpio dell'Università Bocconi e il corpo docente di Cometa, approfondendo la ricerca scientifica sulla didattica per commessa e su come poterla contestualizzare all'interno della Scuola del Fare.

Pur concludendo il progetto triennale, auspichiamo di continuare a coltivare questa collaborazione fruttuosa tra la Scuola del Fare e Cometa, lavorando insieme per sviluppare nuove iniziative e promuovere l'innovazione educativa.



Area geografica
Sud-Nord



Obiettivo del progetto

Imparare le best practices di Cometa, realtà educativa che fa scuola da 16 anni, attraverso uno scambio tra equipe educative, cercando di contestualizzarle a Napoli, realtà territoriale diversa da Como.



Ambito di intervento

Istruzione e Formazione

SDGs correlati



2021

Data di avvio

3 anni

Durata prevista



Beneficiari coinvolti

20

tra docenti, educatori e staff della Scuola del Fare “Giulia Civita Franceschi” di Napoli



30.000 euro

Supporto economico Fondazione Riva 2023



Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- Cometa Formazione



Vuoi saperne di più?

Scansiona il QRcode oppure vai su

cometaformazione.org

Lib(e)ri Dentro

Due mesi di letture e incontri online tra ottobre e novembre hanno preparato il terreno per un'esperienza unica: uno zaino sulle spalle di **13 ragazzi e due insegnanti, un pomeriggio di prove e una mattina dedicata alla condivisione**, il tutto incorniciato da Bookcity Milano e con lo sfondo imponente dei sei bracci del carcere di San Vittore.

Questi sono i numeri di un progetto ricco di emozioni e significati, che ha coinvolto i ragazzi del quarto anno della Scuola del Fare di Napoli e alcune persone detenute di San Vittore.

Insieme ad Elvio e Paola, volontari che tengono un laboratorio di lettura all'interno del Carcere di San Vittore, è stato compiuto un viaggio meraviglioso alla scoperta di se stessi: da dove partiamo? Dove vogliamo andare? Cosa portiamo con noi? E cosa troviamo nella nostra valigia una volta rientrati? Chi viene da fuori, cosa porta? Chi resta dentro, cosa prova?

Queste sono le domande che sono emerse e su cui i ragazzi si sono interrogati attraverso la lettura de “La conferenza degli uccelli”.

Questo potente messaggio di unità ha toccato profondamente coloro che hanno ascoltato le letture e gli scritti dei ragazzi e delle persone detenute durante il BookCity, regalando uno spettacolo veramente emozionante. Ma l'emozione più intensa si è riflessa sui volti dei ragazzi, che alla fine della mattinata si sono commossi mentre salutavano i loro compagni di viaggio destinati a rientrare in cella. È stato un momento che ha risvegliato in noi adulti un senso di umanità e purezza spesso dimenticato.

“

Nel mio zaino metto sicuramente le esperienze passate, la curiosità, la ricerca, una spugna per assorbire ogni cosa, parola, strada, opinione, usanza, cultura che incontrerò durante il cammino.”

Persona detenuta che ha partecipato al progetto di lettura

Area geografica
Sud-Nord



Obiettivo del progetto

Attraverso l'esperienza condivisa di esplorare domande esistenziali e confrontarsi con le proprie emozioni, si cerca di stimolare la crescita personale e il senso di solidarietà, oltre a favorire un dialogo interculturale e intergenerazionale.

Ambiti di intervento



Istruzione e Formazione



Inclusione Sociale

SDGs correlati



2022

Data di avvio

Un progetto che vuole diventare un programma consolidato nel tempo e un modello replicabile in altri contesti.



Beneficiari coinvolti

25

persone detenute

13

studenti della Scuola del Fare



7.484 euro

Supporto economico Fondazione Riva 2023



Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- Lettura ad Alta Voce (LAV)
- Carcere di San Vittore

#RipartoDaMe

Il progetto #RipartoDaMe è un'iniziativa volta a offrire un **sostegno tangibile e duraturo alle persone detenute del Carcere di Bollate** nel loro percorso di reinserimento sociale e lavorativo, con l'obiettivo di contrastare il rischio di recidiva.

Il cuore del progetto si concentra sulla **formazione**, sull'**orientamento** e sull'**accompagnamento al lavoro in un ambiente non protetto**. Non si tratta solo di fornire competenze professionali, ma di offrire un percorso completo che sostenga i partecipanti prima, durante e dopo il loro ingresso nel mondo del lavoro.

Parallelamente, #RipartoDaMe si impegna a sensibilizzare le aziende, incoraggiandole a superare lo stigma spesso associato alle persone detenute. L'obiettivo è creare un **ambiente di lavoro inclusivo** e favorevole al loro reinserimento professionale.

Il lavoro è un catalizzatore per un cambiamento positivo e per garantire un reale reinserimento nella società. I risultati finora ottenuti dal progetto testimoniano l'efficacia di questa visione. L'orientamento, la formazione e la **creazione di concrete opportunità lavorative** non solo aiutano le persone detenute a immaginare un nuovo futuro, ma anche a realizzarlo. Il supporto di importanti organizzazioni partner dimostra una volontà comune di costruire un futuro più inclusivo e sostenibile per tutti.

#RipartoDaMe non è solo un progetto di reinserimento lavorativo, ma un vero e proprio motore di cambiamento sociale. Ogni individuo che trova occupazione grazie a questa iniziativa rappresenta una vittoria non solo personale, ma anche per la società nel suo complesso.

Il valore aggiunto di questo progetto risiede nel suo **impatto duraturo**: non si tratta solo di trovare un lavoro, ma di costruire un futuro migliore per tutti, promuovendo l'inclusione e contrastando il ciclo della recidiva.



Area geografica Nord

Obiettivo del progetto
Un progetto CON le persone detenute, che ha come obiettivo un reale reinserimento sociale per garantire loro un futuro.

Ambiti di intervento

Inclusione Lavorativa Inclusione Sociale

SDGs correlati

2017
Data di avvio

Un progetto che vuole diventare un programma consolidato nel tempo e un modello replicabile in altri contesti.

Beneficiari coinvolti
30 persone detenute

60.515 euro
Supporto economico Fondazione Riva 2023

Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- Fondazione Adecco
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Casa di Reclusione di Milano-Bollate

Co-finanziatori 2023

- Fondazione Comunità di Milano

30 partecipanti al progetto

9 aziende coinvolte

11 persone assunte a tempo indeterminato

12 persone assunte a tempo determinato

3 persone hanno deciso, dopo il percorso, di lavorare all'interno del carcere

4 persone hanno abbandonato il percorso

“
Il grande valore aggiunto di questo progetto è l'inserimento lavorativo delle persone detenute in contesti normalizzanti.
”

È una grande opportunità per immaginarsi finalmente come dei lavoratori e sentirsi quindi pienamente partecipi della compagine sociale.”

Roberto Bezzi,
direttore dell'area educativa della
Casa di Reclusione di Milano-Bollate

Avevo diciannove anni quando sono stato condannato e la pena che mi è stata assegnata era più lunga della vita che fino a quel giorno avevo vissuto.

L'odore del carcere mi si è attaccato addosso per dieci anni, anni durante i quali non sono mai uscito, mai, nemmeno una volta.

Se penso adesso al tempo passato lo stomaco si stringe e si capovolge: come ho fatto? che cosa ho fatto? Non so rispondere: quando i giorni si assomigliano tutti un anno vale come un mese, un mese come un giorno.

Intanto, fuori dalle sbarre, invecchiava mia madre e cresceva mio figlio, nato poco prima di entrare in carcere mentre tra le sbarre cambiavano i miei pensieri.

Non assomigliavo più al ragazzino che ero stato, non desideravo appartenere a niente, me ne stavo in silenzio, in disparte, con gli occhi bassi. Di notte, mentre fissavo un punto imprecisato nel buio, pensavo agli aerei. Chissà quanti aerei stanno passando qui su questo tetto mentre io non dormo, mentre io non vivo.

Chissà dove vanno, chissà chi contengono, chissà che vita c'è fuori di qui.

Quando, dieci anni dopo il mio arrivo in carcere, mi è stato proposto di lavorare ho detto subito di sì. Qualunque cosa pur di sentire di nuovo il cuore battere, le mani muoversi, il tempo scorrere.

Estratto della storia di G.
raccontata da Chiara Nocchetti



C. al lavoro e B. che firma il suo contratto a tempo indeterminato - #RipartoDaMe



Il Girevole

L'Associazione San Fedele ODV gestisce due progetti significativi nel cuore di Milano, presso la galleria Hoepli. Il primo progetto, Banco del farmaco, raccoglie farmaci per redistribuirli a persone che ne hanno bisogno ma non possono permetterseli. Il secondo progetto, Il Girevole, funziona come un centro diurno che offre vari **servizi a sportello per persone senza fissa dimora** e chiunque sia in difficoltà, inclusi **sportello psicologico e assistenza legale** e di sera, si trasforma in un bar aperto a tutti, favorendo **l'interazione tra persone senza fissa dimora e altri cittadini**, con l'obiettivo di creare un clima di relazione umana oltre che di aiuto.

La Fondazione ha sostenuto parte dei costi di ristrutturazione dei due locali e un supporto in termini di idee, contatti e assistenza operativa. Il Girevole ha avviato l'attività a novembre 2022 con una frequenza settimanale. Dal febbraio 2023, vista la crescente affluenza, le aperture sono aumentate a due sere a settimana.

Psicologa e assistente sociale si alternano seguendo i casi e organizzando attività con eventi di lettura e altro. Circa **12-15 volontari**, formati con incontri ad-hoc mensili, partecipano ogni sera, svolgendo ruoli di camerieri e supporto agli ospiti. Le persone accolte ogni sera sono in media **tra le 30 e le 50**.

Fondazione Riva ha continuato a offrire il suo sostegno economico e si è impegnata attivamente nella ricerca di nuovi partner, con l'obiettivo di garantire la continuità del progetto.

“

La prima cosa che ha di bello questo bar è che, pure se entri per la prima volta, è come se entrassi in una famiglia.”

Paolo, cliente abituale

Area geografica
Nord



Obiettivo del progetto

Offrire durante il giorno servizi a sportello per persone senza fissa dimora, e di sera favorire l'interazione e creare un clima di relazione umana oltre che di aiuto attraverso il bar.



Ambito di intervento

Inclusione Sociale

SDGs correlati



2021

Data di avvio

4 anni

Durata prevista



Beneficiari coinvolti

50
persone senza fissa dimora



20.000 euro

Supporto economico Fondazione Riva 2023



Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- Associazione San Fedele ODV

Culture Builds the Future

È un progetto di Fondazione Emmanuel e di CampusX, partito a dicembre 2021, che **sostiene 10 borse di studio per 3 anni per 10 ragazze afghane rifugiate in Italia** con l'ingresso di 3 studentesse afghane all'Università di Torino, 2 studentesse presso l'Università di Firenze e 5 all'Università Tor Vergata di Roma.

Il progetto offre **alloggio e formazione universitaria gratuiti** e una borsa di studio triennale con la quale coprire tutte le spese correnti.

Fondazione Riva sostiene la borsa di studio di Nazanin presso l'Università degli Studi di Tor Vergata di Roma.

Nazanin ha potuto così iscriversi al Master di secondo livello in 'Development Economics and International Cooperation' presso l'Università di Roma Tor Vergata, concluso con successo a dicembre 2023 dimostrando capacità di impegno allo studio e di adattamento in un contesto molto diverso dal suo originario.

Ora Nazanin lavora a Roma presso l'International Fund for Agricultural Development (IFAD), un'importante organizzazione delle Nazioni Unite a Roma.

“

Fondazione Riva mi ha sostenuto durante i miei studi. Questa organizzazione non significa solo un'organizzazione per me, è come una famiglia che sostiene me e i miei cari in tutti gli aspetti della mia vita.”

Nazanin

Area geografica
Italia-Estero



Obiettivo del progetto

Obiettivo del progetto è favorire l'inclusione nel tessuto sociale ed economico italiano di 10 ragazze afghane, garantendo la possibilità di formarsi all'interno di un'università di livello.

Ambiti di intervento



Inclusione Lavorativa



Inclusione Sociale

SDGs correlati



2021

Data di avvio

3 anni

Durata prevista



Beneficiari coinvolti

10
donne afghane



10.000 euro

Supporto economico Fondazione Riva 2023



Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- Fondazione Emmanuel
- CX CampusX

Hospital Vegetable Garden

Progetto agricolo che consiste nella realizzazione di un **orto presso il St. Mary's Lacor Hospital**, nel nord dell'Uganda. L'obiettivo è **fornire cibo fresco e nutriente ai pazienti e al personale ospedaliero**, per un totale stimato di circa **600 persone**, e rendere le comunità rurali locali autosufficienti attraverso l'insegnamento di competenze agricole.

Con il progetto si vuole sopperire alla mancanza, da parte dell'ospedale, di un servizio di somministrazione di pasti a cui provvedono i parenti dei pazienti che li cucinano nel compound dell'ospedale.

La disponibilità di prodotti freschi e nutrienti provenienti dall'orto facilita e migliora sensibilmente questo servizio.

Fondazione Riva ha promosso e sostenuto il progetto fin dalla sua partenza nel 2017, con l'obiettivo di **supportarlo fino al raggiungimento della sostenibilità**.

Nel 2023 si è deciso di affidare la gestione del progetto a TaskFarm Uganda, un'azienda specializzata nello sviluppo di progetti agricoli con l'obiettivo di renderlo economicamente sostenibile. TaskFarm si sta dimostrando particolarmente efficace nel compito assegnato.



Area geografica Estero



Obiettivo del progetto

Fornire cibo fresco e nutriente ai pazienti e al personale ospedaliero, per un totale stimato di circa 600 persone, e rendere le comunità rurali locali autosufficienti attraverso l'insegnamento di competenze agricole.

Ambiti di intervento



Inclusione
Lavorativa



Sviluppo
economico
sostenibile

SDGs correlati



2017
Data di avvio

8 anni
Durata prevista



Beneficiari coinvolti

600
tra pazienti, staff ospedaliero, fruitori della mensa dell'ospedale



21.000 euro
Supporto economico Fondazione Riva 2023



Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

- Fondazione Corti
- St. Mary's Lacor Hospital



Immagini dall'orto nell'Ospedale St. Mary's Lacor

GoGround Beans & Spices

Continua con successo l'attività di **GoGround Beans & Spices**, una start-up di impact investing creata da Luca Beltrami e Ellen Taerwe e incubata dalla Fondazione Riva.

GoGround ha l'obiettivo di **sostenere il reddito dei piccoli coltivatori locali di cacao**, producendo cacao di alta qualità attraverso il miglioramento del processo di fermentazione ed essiccazione delle fave di cacao.

L'**alta qualità del cacao e la certificazione bio** hanno permesso di acquistare dai contadini un **prodotto fresco a un prezzo significativamente più elevato** rispetto a quello offerto in precedenza dal mercato, incrementando notevolmente la loro capacità reddituale.

Con l'aiuto di Fondazione Riva, Luca e Ellen hanno fondato GoGround Beans & Spices nel 2015 a Udumbannoor, una località tra foreste e montagne. Da allora, hanno studiato e perfezionato i processi di raccolta, fermentazione ed essiccazione per valorizzare le sfumature di sapore delle diverse fave e dei 'terroir' locali. Le fave di cacao, dal gusto naturale, vengono vendute a trasformatori artigianali, tra cui produttori di cioccolato bean-to-bar in India e in Europa. Grazie al gusto raffinato e alla qualità costante delle loro fave di cacao, sono riusciti a dare al cacao indiano un posto di rilievo nel mercato dello "specialty cocoa".

Nel 2023 continua e si sviluppa la produzione del cioccolato in Belgio da parte di HolyCow (azienda creata da Luca e Ellen) che viene attualmente venduto in alcuni negozi in Europa e online.



Area geografica

Estero



Obiettivo del progetto

Aumentare il reddito dei piccoli coltivatori indiani di cacao e contribuire allo sviluppo locale.

Ambiti di intervento



Inclusione Lavorativa



Sviluppo economico sostenibile

SDGs correlati



2015

Data di avvio



Beneficiari coinvolti

200
contadini raggiunti in India

12
persone che lavorano stabilmente per GoGround



Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva

• GoGround Beans & Spices



Ellen e Luca, fondatori di GoGround Beans & Spices, al lavoro in India

“

Abbiamo visto gli abitanti del luogo trasformarsi, da scettici e spaventati, in amici e compagni di avventura. I nostri due bambini hanno fatto i primi passi tra i campi, hanno pronunciato le loro prime parole in questa terra magica e bellissima che adesso possiamo chiamare casa.

Lo abbiamo fatto insieme, convinti che la prima caratteristica dell'amore sia quella di costruire amore altrove, quella di espandersi, di crescere, di moltiplicarsi.”

Storia di Luca ed Ellen,
raccontata da Chiara Nocchetti

“
Con il progetto World Places Startout di Progetto Quid vogliamo portare la cura della formazione e la dignità del lavoro dove più c'è bisogno non di seconde opportunità ma delle opportunità migliori.”

Valeria Valotto,
 Vicepresidente di Progetto Quid

Sinergie per il progresso
 Progetti insieme ai partner attuatori

Snodi

SUD ITALIA – NAPOLI Dal 2022

Il progetto descritto è una rete di **agenzie educative, istituzioni formali e comunità** che collaborano per **migliorare l'educazione di 400 minori tra gli 11 e i 17 anni**, in condizioni di povertà educativa nei quartieri San Carlo all'Arena e Sanità a Napoli. La rete offre servizi integrativi al percorso scolastico, tra cui tutoraggio per minori con Bisogni Educativi Speciali (BES), potenziamento delle competenze scolastiche e ricreative, orientamento professionale e accompagnamento verso istituti tecnici superiori e corsi professionali.

Nel 2023 sono stati realizzati vari interventi:

- 1 Educatori hanno creato percorsi personalizzati per 30 minori a rischio abbandono scolastico, coinvolgendoli in attività pomeridiane.
- 2 Esperti in orientamento hanno aiutato 30 giovani nel mondo del lavoro e garantito 6 accessi al credito per famiglie bisognose.
- 3 Sono stati attivati percorsi professionali per aspiranti pizzaioli.
- 4 Con due scuole secondarie sono stati creati laboratori teatrali coinvolgendo 60 minori all'anno.

World Places Startout

NORD ITALIA - VERONA 2023

Quid Impresa Sociale, fondata nel 2013, è un'organizzazione non profit che trasforma tessuti in collezioni di moda etica Made in Italy attraverso il brand **Progetto Quid**. Utilizzando tessuti di eccedenza, **offre formazione e lavoro a persone a rischio di esclusione, con un'attenzione particolare alle donne**. Con **139 dipendenti**, il 61% con un passato di fragilità lavorativa e l'84% donne di varie etnie, **promuove diversità e inclusione**. Il progetto World Places StartOut si rivolge alle persone detenute della **Casa Circondariale di Montorio a Verona**, aiutandole a professionalizzarsi e a diventare indipendenti. Offre **formazione pratica in sartoria, supporto pedagogico e psicologico, e opportunità di carriera**, creando un percorso sostenibile di **inclusione lavorativa durante e dopo la detenzione**, riducendo la recidiva.

Con Fondazione Riva, Quid ha **potenziato i programmi di formazione e inclusione**,

- 5 Educatori, scuole ed enti del terzo settore hanno iniziato a lavorare su nuovi Patti Educativi Territoriali.

Fondazione Riva è partner del progetto, fornendo supporto amministrativo e coordinamento tra gli enti.

Obiettivo del progetto: Prevenire dispersione e abbandono scolastico a Napoli.

Ambiti di intervento: Inclusione sociale, Inclusione lavorativa, Istruzione e Formazione.

Durata prevista: 2 anni (2024)

Beneficiari coinvolti: 400 minori nella fascia 11-17 anni e relative famiglie.

Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva:

- Istituto Salesiano E. Menichini
- CNOS FAP Napoli
- III Municipalità
- Fondazione Alessandro Pavesi
- Fondazione di Comunità San Gennaro
- I.C. Villa Fleurent
- I.C. Nicolini Di Giacomo

SDGs correlati:



includendo pedagogisti, psicologi di gruppo e psicoterapeuti, aumentando la capacità produttiva e le opportunità di crescita per le persone detenute.

Obiettivo del progetto: Potenziare i programmi di formazione e inserimento lavorativo delle persone detenute.

Ambiti di intervento: Istruzione e Formazione, Inclusione sociale e Inclusione lavorativa.

Durata prevista: 1 anno

Beneficiari coinvolti: 16 persone detenute, 3 tutor specializzate in processi sartoriali e di organizzazione del lavoro.

Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva:

- Progetto Quid
- Casa Circondariale di Montorio - Verona

Supporto Fondazione Riva: 15.000 euro

SDGs correlati:



Vuoi saperne di più? www.quidorg.it

Compiti@Casa

SUD ITALIA – NAPOLI Dal 2021

Il progetto Compiti@Casa, avviato nel 2020 per **contrastare la fragilità educativa e la dispersione scolastica**, ha coinvolto nel 2023 **9 scuole e 300 studenti**. Promosso dalla Fondazione De Agostini e dall'Università degli Studi di Torino, è rivolto agli **studenti delle scuole secondarie di primo grado con difficoltà di apprendimento e bassa motivazione**, spesso provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati.

Il progetto offre supporto in materie umanistiche, matematica e discipline scientifiche attraverso **sessioni di studio pomeridiane online**, con tutor universitari. Le attività si svolgono su una piattaforma digitale progettata dall'Università di Torino e prevedono un rapporto di uno a due (un tutor per due alunni) o uno a uno, a seconda delle necessità.

Gli studenti universitari, selezionati e formati, instaurano un rapporto di fiducia con gli alunni usando metodologie innovative e strumenti digitali. Le scuole segnalano gli alunni bisognosi di supporto e partecipano attivamente al progetto, mentre le famiglie sottoscrivono un patto formativo con la scuola.

SuPerTerra

SUD ITALIA – NAPOLI 2023

Durante l'estate 2023, il progetto "SuPerTerra - Cambiare si può" ha coinvolto **9 giovani animatori, 32 bambini di Ercolano e 13 di Portici**, offrendo un'esperienza formativa e di crescita.

In collaborazione con la Cooperativa Kilometrozero e la Fattoria sociale "La Nostra Terra", i bambini delle parrocchie di Ercolano hanno potuto **uscire dai loro quartieri e sperimentare il contatto con la natura**, incontrando anche i bambini della parrocchia di Portici in un **ambiente interculturale**.

Gli animatori hanno facilitato l'inclusione utilizzando competenze linguistiche e il linguaggio del corpo. Per i bambini, di età tra 6 e 12 anni, il progetto ha permesso di **confrontarsi con diverse realtà culturali e linguistiche**, costruendo legami duraturi. In sette settimane, i partecipanti hanno acquisito competenze nella programmazione

L'obiettivo è **motivare gli studenti, aiutarli a sviluppare autonomia e un metodo di studio efficace**, migliorando il loro percorso scolastico. Giunto al quarto anno, il progetto sta diventando parte integrante dell'offerta formativa delle scuole, offrendo un supporto continuativo per risultati duraturi.

Obiettivo del progetto: Contrasto alle fragilità educative e alla dispersione scolastica.

Ambiti di intervento: Istruzione e Formazione, Inclusione sociale.

Durata prevista: 5 anni (2026)

Beneficiari coinvolti: 300 studenti tra gli 11 e i 13 anni.

Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva:

- Fondazione De Agostini
- Università di Torino

Supporto Fondazione Riva: 20.000 euro

SDGs correlati:



Vuoi saperne di più?

www.fondazioneagostini.it/progetti/compiticasa

e gestione di gruppi, supportati da tutor e volontari esperti. Il progetto ha dimostrato che il cambiamento è possibile attraverso l'interazione e l'inclusione, rafforzando il senso di appartenenza e corresponsabilità.

Obiettivo del progetto: Favorire l'inclusione, l'accoglienza e l'interazione interculturale tra bambini e giovani, rafforzando il senso di appartenenza e corresponsabilità.

Ambiti di intervento: Istruzione e Formazione, Inclusione sociale.

Durata prevista: 7 settimane, estate 2023

Beneficiari coinvolti: 45 minori tra i 6 e i 12 anni e 9 animatori.

Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva: Associazione Goccia di Rugiada Onlus

Supporto Fondazione Riva: 10.000 euro

SDGs correlati:



Metamorfosi

NORD-SUD ITALIA
LOMBARDIA-CAMPANIA Dal 2023

Il progetto Metamorfosi della **Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti**, fondata da Arnoldo Mosca Mondadori, **trasforma il legno delle imbarcazioni dei migranti, inizialmente scartati come rifiuti speciali, in strumenti musicali**. Questo processo intende mantenere viva la memoria del dramma contemporaneo dei migranti, sensibilizzando il pubblico a livello nazionale e internazionale sulla loro situazione.

Nel 2021 le prime imbarcazioni sono arrivate nel **carcere di Opera (MI)** da Lampedusa. Qui, le **persone detenute hanno iniziato a costruire strumenti ad arco con il legno delle barche**, culminando nella creazione del "Violino del Mare", suonato per la prima volta davanti a Papa Francesco. Questo successo ha portato all'idea di **creare l' "Orchestra del Mare"**. Il progetto si è esteso alle **strutture detentive di Monza (MB) e Secondigliano (NA)**, coinvolgendo **12 persone detenute sotto la guida di esperti liutai**, con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Il progetto ha anche una **componente educativa**: moltissimi studenti hanno visitato il carcere di Opera, incontrando rifugiati e detenuti e superando i pregiudizi.

Mus-E Napoli

SUD ITALIA – NAPOLI Dal 2019

Il progetto Mus-E Italia, implementato nella Scuola primaria Angiulli nel Rione Sanità di Napoli con il supporto di Fondazione Riva, mira a **sviluppare le competenze relazionali e artistiche dei bambini utilizzando i linguaggi dell'arte**.

L'obiettivo è **migliorare l'ascolto, la relazione e il dialogo tra gli alunni**.

Attivo dal 2019, il progetto ha coinvolto nell'anno scolastico 2022/2023 quattro classi in attività di musica (flauto dolce e chitarra), danza e Philosophy4Children.

Per il 2023/2024, si aggiungerà una nuova classe seconda, portando il totale a cinque classi, e sarà introdotto un laboratorio di film making.

Il progetto prevede un totale di **60 ore di laboratorio**. Fondazione Riva sostiene il progetto

Entro il 2027 l'obiettivo è costruire 50 strumenti, inclusi quelli della tradizione mediterranea, per completare l'**Orchestra del Mare, che debutterà al Teatro alla Scala di Milano all'inizio del 2024** con la partecipazione gratuita di rinomati solisti e la scenografia di Mimmo Paladino. Il progetto mira a continuare la sensibilizzazione attraverso concerti nazionali e internazionali.

Obiettivo del progetto: Mettere in luce il problema dei trafficanti di esseri umani nel Mediterraneo oltre che valorizzare la persona detenuta attraverso l'apprendimento di un mestiere artigianale.

Ambiti di intervento: Istruzione e Formazione, Inclusione sociale e Inclusione lavorativa.

Durata prevista: 4 anni (2027)

Beneficiari coinvolti: 12 persone detenute, 11.200 persone che hanno assistito ai concerti (di cui 1.200 persone detenute) e 5.000 bambini e ragazzi nelle scuole.

Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva: Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti

Supporto Fondazione Riva: 10.000 euro

SDGs correlati:



Guarda il Video Sting a Secondigliano

www.youtube.com/watch?v=Ffrj-nR8M4U

con continuità per creare un ambiente educativo inclusivo e stimolante, migliorando le competenze sociali e culturali degli alunni.

Obiettivo del progetto: Migliorare le capacità di ascolto, relazione e dialogo tra gli alunni utilizzando i linguaggi dell'arte.

Ambito di intervento: Inclusione sociale

Durata prevista: Ogni anno scolastico portando le classi fino alla quinta elementare.

Beneficiari coinvolti: 90 minori nella fascia 6-10 anni.

Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva:

- Scuola primaria Angiulli
- Mus-E Napoli

Supporto Fondazione Riva: 16.400 euro

SDGs correlati:



Vuoi saperne di più?

www.mus-e.it/il-progetto-mus-e

Le Rose Zinasco

NORD ITALIA - PAVIA Dal 2020

Il progetto per il complesso di Zinasco Nuovo (PV) offre all'Associazione Una Casa Anche Per Te (U.C.A.P.T.E.) l'opportunità di espandere la propria missione di **accoglienza e promozione dell'autonomia**. Il complesso comprende **quattro appartamenti e quattro negozi** con magazzini e box. Un appartamento ospiterà un **custode, fornendogli casa e lavoro**, mentre gli altri tre saranno destinati all'**housing sociale** per famiglie in difficoltà o giovani usciti da percorsi comunitari.

I negozi sono stati trasformati in **spazi multifunzionali** per:

- un laboratorio di falegnameria
- un laboratorio di sartoria
- un centro di aggregazione per giovani
- iniziative formative per le scuole

Queste attività offrono **opportunità di apprendimento, integrazione e un impatto positivo sulla comunità locale**, dimostrando come l'aiuto reciproco possa favorire la crescita collettiva. Il progetto promuove il supporto alle persone in difficoltà e l'integrazione sociale ed educativa.

Università Turismo e Avventura

ESTERO - BOLIVIA Dal 2017

Nel 2017 è iniziato un progetto di **formazione di giovani in Bolivia per offrire loro opportunità lavorative concrete nel campo del turismo sostenibile** voluto fortemente Padre Antonio Zavaterelli, missionario ed esperto alpinista. Il progetto, in collaborazione con l'Università Cattolica Boliviana, **permette ai ragazzi di ottenere un diploma universitario e di diventare esperte guide turistiche** che siano in grado di accompagnare persone nei diversi habitat della Bolivia, dall'ambiente montano a quello del lago o della giungla.

Gli studenti che frequentano il **corso, totalmente gratuito**, vivono, oltre alla parte didattica, un percorso educativo e formativo composto da momenti di convivenza, di lavoro, di aiuto ai poveri e di preghiera. L'associazione in Italia che appoggia questo progetto è "La Cordillera APS".

Nel 2023 Fondazione Riva continua a supportare

Fondazione Riva ha sostenuto l'acquisto del diritto di superficie per utilizzare gli spazi del progetto.

Obiettivo del progetto: Fornire servizi essenziali, spazi di accoglienza e opportunità di reintegrazione sociale e lavorativa, contribuendo al contempo allo sviluppo e al miglioramento del territorio circostante.

Ambiti di intervento: Inclusione sociale, Inclusione lavorativa e Sviluppo economico sostenibile.

Durata prevista: 5 anni (2024)

Beneficiari coinvolti:

- 60 persone accolte negli anni negli appartamenti dell'housing sociale.
- 38 ragazzi che frequentano i laboratori e 9 dipendenti che lavorano a tempo pieno.
- 8 volontari del territorio che hanno partecipato attivamente.
- Convenzioni art. 14 attivate: 6 giovani con disabilità.

Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva: Associazione Una Casa Anche Per Te (U.C.A.P.T.E.)

Supporto Fondazione Riva: 20.000 euro

Supporto Fondazione Riva dall'inizio del progetto: 80.000 euro

SDGs correlati:



lo sviluppo del corso universitario per garantire opportunità lavorative reali a sempre più giovani provenienti da aree fortemente degradate della Bolivia. La Fondazione sostiene questo progetto fin dal suo inizio.

Obiettivo del progetto: Offrire una possibilità concreta di formazione per i ragazzi dell'altipiano boliviano, che si traduca in opportunità lavorative diverse da ciò che le difficili condizioni del territorio li costringono a seguire.

Ambiti di intervento: Istruzione e Formazione Inclusione sociale, Inclusione lavorativa e Sviluppo economico sostenibile.

Beneficiari coinvolti: 20 studenti all'anno e 4.000 turisti all'anno.

Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva:

- La Cordillera APS
- Parroquia Virgen de la Natividad de Peñas (Bolivia)

Supporto Fondazione Riva: 10.000 euro

Supporto Fondazione Riva dall'inizio del progetto: 70.000 euro

SDGs correlati:



Vuoi saperne di più? www.lacordillera.org

Espaço Progredir

ESTERO - BRASILE Dal 2023

Espaço Progredir nasce nella periferia di Rio de Janeiro dal sogno di un gruppo di persone che già da anni lavoravano con i **ragazzi di strada e in grave situazione di disagio sociale**. L'associazione ha come obiettivo quello di **prevenire la dipendenza di bambini e ragazzi da sostanze stupefacenti offrendo prospettive di vita alternative**, attraverso attività creative e culturali. Attraverso un percorso terapeutico che coinvolge **psicologi e assistenti sociali** e progetti di prevenzione nelle scuole, Espaço Progredir si occupa di **valorizzare le potenzialità dei ragazzi**, l'aumento dell'autostima e il loro inserimento in un progetto educativo e di istruzione.

Nel 2023 parte una nuova sfida: costruire una **"Scuola Sociale" primaria per i bambini più svantaggiati**. Questa iniziativa riflette i valori e l'impegno dell'organizzazione nel fornire loro le basi per un futuro migliore.

La maggior parte dei ragazzi assistiti ha una bassa istruzione, vive in condizioni precarie e spesso si trova coinvolta nella criminalità per sopravvivere. La scuola pubblica spesso non riesce ad affrontare

efficacemente questa situazione, così Espaço Progredir ha deciso di intervenire offrendo ai bambini un'istruzione di qualità con un accompagnamento educativo e un'attenzione particolare a ciascuno di loro.

Fondazione Riva ha deciso di accettare la sfida cofinanziando il progetto insieme ad altri Enti del Terzo Settore.

Obiettivo del progetto: Garantire un'istruzione di qualità a bambini provenienti da contesti fortemente svantaggiati offrendo loro opportunità di crescita futura.

Ambiti di intervento: Inclusione sociale, Istruzione e Formazione.

Beneficiari coinvolti: 200 bambini, 15 giovani, 21 persone attualmente assunte (tra psicologi, pedagoghi, educatori e esperti di laboratori).

Realtà coinvolte insieme a Fondazione Riva: Espaço Progredir

Supporto Fondazione Riva: 40.000 euro

SDGs correlati:



“

“È stato un onore e un piacere collaborare con Fondazione Riva in questi anni. Un onore lavorare insieme a un'istituzione seria, che crede nell'essere umano, che non solo raccoglie fondi ma li amministra in modo serio e per il bene dei ragazzi.

Un piacere, perché oltre ad aiutarmi a realizzare sogni, ad aiutare tanti bambini e ragazzi, ho imparato tanto. Lo scambio di esperienze, di vedute mi ha arricchito molto. Fondazione Riva, oltre ad essere un importante finanziatore, è soprattutto un'amica che sempre mi ascolta, mi incoraggia e mi orienta!

Grazie!”

Milli De Giacomi, Presidente Espaço Progredir

“

I criteri di selezione adottati per il sostegno a questi progetti si basano sulla continuità nel tempo e su una conoscenza approfondita delle realtà sostenute e delle persone che vi operano.

Questi principi hanno garantito coerenza e sostenibilità nel lungo periodo, permettendo una comprensione autentica delle esigenze e delle dinamiche delle comunità e delle organizzazioni coinvolte.”

Elisabetta Riva,
Vicepresidente Fondazione Alberto e Franca Riva

Sostenere idee libere, nutrire il potenziale: l'empowerment dei partner

Progetti a erogazione indiretta

AMREF HEALTH AFRICA

La rete Amref è attiva in 35 paesi africani. La visione di Amref è quella di un cambiamento duraturo nel **garantire la salute** degli africani. Ogni giorno lavora per aumentare e rendere sostenibile l'accesso alla salute per le comunità africane, attraverso la **formazione di personale sanitario, investimenti in salute pubblica** e una più estesa **fornitura di servizi innovativi**. Fondazione Riva supporta il progetto **Children in Need**, finalizzato al recupero dei ragazzi di strada, dei bambini e degli adolescenti vulnerabili.

ASS. LA NOSTRA FAMIGLIA

Progetto **SPORT ANCH'IO**. Ammodernamento della **palestra del Centro di Castiglione Olona** per l'**attività sportiva di ragazzi con disabilità**.

L'Associazione la Nostra Famiglia si dedica alla cura e alla riabilitazione delle persone con disabilità, soprattutto in età evolutiva.

La Palestra di Castiglione Olona, in una delle 3 sedi varesine dell'Associazione è a disposizione dei ragazzi che frequentano i Corsi di Formazione Professionale: dono di un benefattore alla fine degli anni '90, necessitava di importanti interventi di riammodernamento per poter continuare ad offrire ai **85 ragazzi**, con diagnosi di Disabilità Cognitiva Media, Medio-lieve o Disturbo dello Spettro Autistico, di **età compresa fra i 14 e i 19 anni**, l'attività sportiva come parte significativa del loro percorso professionalizzante.

BANCO ALIMENTARE

L'attività di Banco Alimentare ha lo scopo di contribuire ad **attenuare il problema della fame, dell'emarginazione e della povertà**, oltre a **promuovere la lotta allo spreco alimentare**, in collaborazione con le istituzioni nazionali ed europee.

Per farlo, si coordinano le donazioni e viene organizzato il recupero delle eccedenze dalla filiera agroalimentare, distribuendole alle Organizzazioni Banco Alimentare che, a loro volta, distribuiscono gratuitamente gli alimenti alle Organizzazioni Partner Territoriali.

BAMBINI CARDIOPATICI NEL MONDO

Bambini Cardiopatici nel Mondo è una associazione laica e indipendente che garantisce **cure mediche cardiocirurgiche di qualità ai bambini malati di cuore** ovunque essi vivano.

Opera in Paesi caratterizzati da condizioni di povertà e instabilità economica con l'obiettivo principale di **ridurre il tasso di mortalità infantile** dovuto alle cardiopatie congenite.

CASA DELLA CARITÀ

L'accoglienza alla Casa della Carità si sviluppa in diverse attività. Una di queste, l'**ospitalità residenziale**, permette di offrire un **posto letto, un tetto, i pasti e l'accompagnamento al lavoro a centinaia di persone in difficoltà** nella sede di via Brambilla e in altri spazi a Milano.

Per ospitare le persone in difficoltà, la Casa della Carità sostiene ogni anno una spesa di circa 1.825.000€. Nel 2023, il contributo di Fondazione Alberto e Franca Riva ha consentito di ospitare 6 persone in difficoltà.



Casa della Carità



Casa della Carità

CARITAS AMBROSIANA

Fondazione Riva sostiene il **FONDO FAMIGLIA LAVORO**, avviato a Natale del 2008 dall'allora Arcivescovo di Milano Dionigi Tettamanzi come **sostegno ai disoccupati a causa della crisi economica**. I suoi successori lo hanno voluto confermare. Nel corso del 2023 il Fondo Diamo Lavoro ha sostenuto un totale di **271 persone**, di cui **136 italiani e 135 stranieri**.

COOPERATIVA MARTINENGO

Il progetto **“Più cura per te!”** ha potenziato l'attività della Cooperativa consentendole di **raggiungere più famiglie in situazione di bisogno** e soprattutto permettendole di offrire una risposta più incisiva alle situazioni di bisogno già in carico. Nello specifico alcuni numeri raggiunti con il finanziamento di Fondazione Riva:

- **15 minori** hanno potuto essere **presi in carico per terapie** (psicologiche, logopediche, psicomotorie) da centri non convenzionati.
- **1.500 pranzi** circa per ragazzi che non hanno nessuno a casa ad accoglierli all'uscita della scuola.
- **un educatore** che coordina i volontari e si occupa del rapporto con le famiglie dei minori.

COMITATO M.L. VERGA

L'associazione “Comitato Maria Letizia Verga” ODV riunisce **genitori, volontari, amici sostenitori, ricercatori, medici e operatori sanitari** in un'alleanza che ha per obiettivo il **miglioramento della qualità complessiva della vita del bambino e ragazzo affetto da malattie ematologiche e malattie ad alta complessità terapeutica** metaboliche e genetiche.

DOMUS DE LUNA

Il supporto di Fondazione Alberto e Franca Riva erogato nel 2023 è stato utilizzato per supportare il progetto **TiAbbraccio** che con la **distribuzione di cibo, vestiti e prodotti per neonati** vuole dare una risposta ai **bisogni essenziali delle persone in grave difficoltà economica**.

Allo stesso tempo TiAbbraccio crea uno spazio sicuro, accogliente e dinamico, in cui i tanti volontari e i ragazzi ,e ragazze che provengono da percorsi difficili scelgono di impegnarsi e restituire al territorio, scegliendo TiAbbraccio come impegno di vita.



Domus de Luna



Domus de Luna

FONDAZIONE COMUNITARIA DI AGRIGENTO E TRAPANI

Sostiene programmi e progetti innovativi e sostenibili, rispondendo ai bisogni delle comunità locali attraverso il sostegno allo sviluppo delle comunità, la promozione dell'**educazione inclusiva**, il **supporto alle imprese sociali** e la **valorizzazione del patrimonio culturale e naturale**.

Con alleanze a livello locale, nazionale e internazionale, promuove cambiamenti di sistema e coesione sociale, riducendo le disuguaglianze e generando economie locali virtuose. Fondazione Riva sostiene da alcuni anni l'operato di questa Fondazione.



Progetto Fondazione di Comunità Agrigento e Trapani

FONDAZIONE MARCELLO CANDIA

Con la donazione ricevuta nel 2023 da Fondazione Riva, è stata finanziata una parte dei lavori di **ampliamento di un asilo infantile a Salvador do Bahia**, nella favela Lessa Ribeiro, gestito dall'Associazione “Obras Sociais Missionarios da Compaixao” collegata alla Diocesi, perché possa accogliere un maggior numero di bambini che, altrimenti, trascorrerebbero il loro tempo sulla strada.

JAMES NON MORIRÀ

Il **villaggio dei bambini di Adwa**, nel quale oggi vivono stabilmente più di cento bambini orfani è diventato punto di riferimento per tutta la regione del Tigray e non solo.

Oltre all'attività principale di **accoglienza e cura dei bambini**, nel tempo sono stati costruiti centri per la cura della denutrizione, scuole, ospedali, strade, pozzi e molte altre iniziative sempre rivolte alle categorie più deboli: donne e bambini. Fondazione Riva sostiene questo progetto dell'Associazione James Non Morirà.

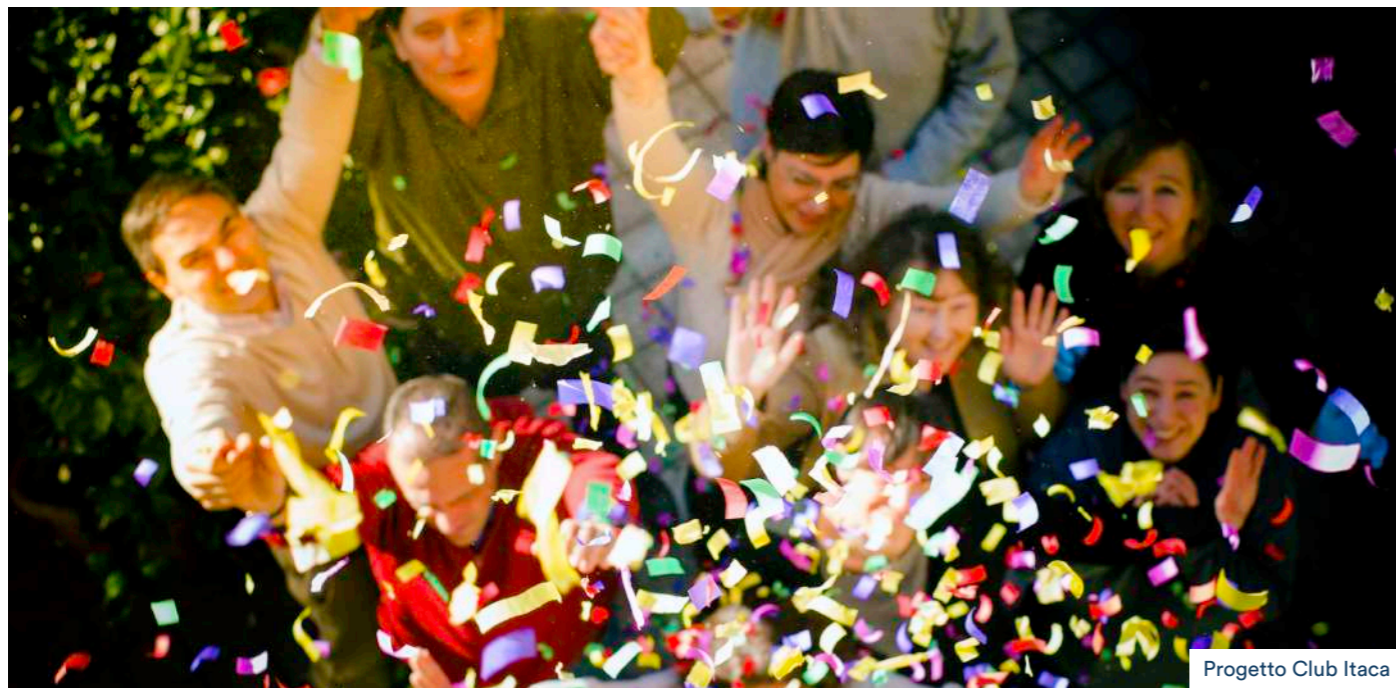
LA SPIGA ODV

Grazie al sostegno di Fondazione Riva è stato possibile acquistare **materiali per laboratori e attività sportive, giochi da tavolo e materiali di cancelleria** da impiegare nelle attività ordinarie dell'associazione che lavora con persone con disabilità e minori nella città di Cosenza.

Parte del contributo sarà utilizzato nel 2024 per sostenere uscite e **percorsi di autonomia dedicati alle persone con disabilità**.

MSF - MEDICI SENZA FRONTIERE

Il progetto **Academy for Health Care** che Fondazione Riva ha sostenuto nel 2023, mira a **migliorare la qualità delle cure** offerte da Medici Senza Frontiere (MSF) nei paesi in cui opera, **rafforzando le competenze del personale medico e paramedico locale**. Questo programma di formazione specializzata, avviato nel 2019 con una durata prevista di sette anni fino al 2026, si propone di garantire cure gratuite conformi agli standard di qualità richiesti, e a creare una nuova generazione di professionisti in grado di gestire autonomamente le strutture sanitarie.



Progetto Club Itaca

PROGETTO ITACA

Il contributo di Fondazione Alberto e Franca Riva è stato impiegato per il progetto **Club Itaca**, programma diurno per lo sviluppo dell'autonomia socio-lavorativa di persone con una storia di disturbo mentale.

SAVE THE CHILDREN ITALIA

Fondazione Riva sostiene Il **Punto Luce di Milano-Giambellino**, attivo all'interno degli spazi del Centro Diurno Giambellino, nella zona 6 di Milano.

Nel Punto Luce **bambini e ragazzi tra i 6 e i 16 anni** del Quartiere Giambellino-Lorenteggio possono partecipare a molteplici attività: **sostegno al percorso scolastico, laboratori ludico-ricreativi e di educazione all'uso dei new media**, laboratori di **canto e ballo hip hop**, laboratorio di **ricerca produzione video** e di **educazione musicale**. Per i **genitori**, in fasce orarie diverse, è attivo uno **spazio di incontro ed orientamento** per mamme e famiglie.

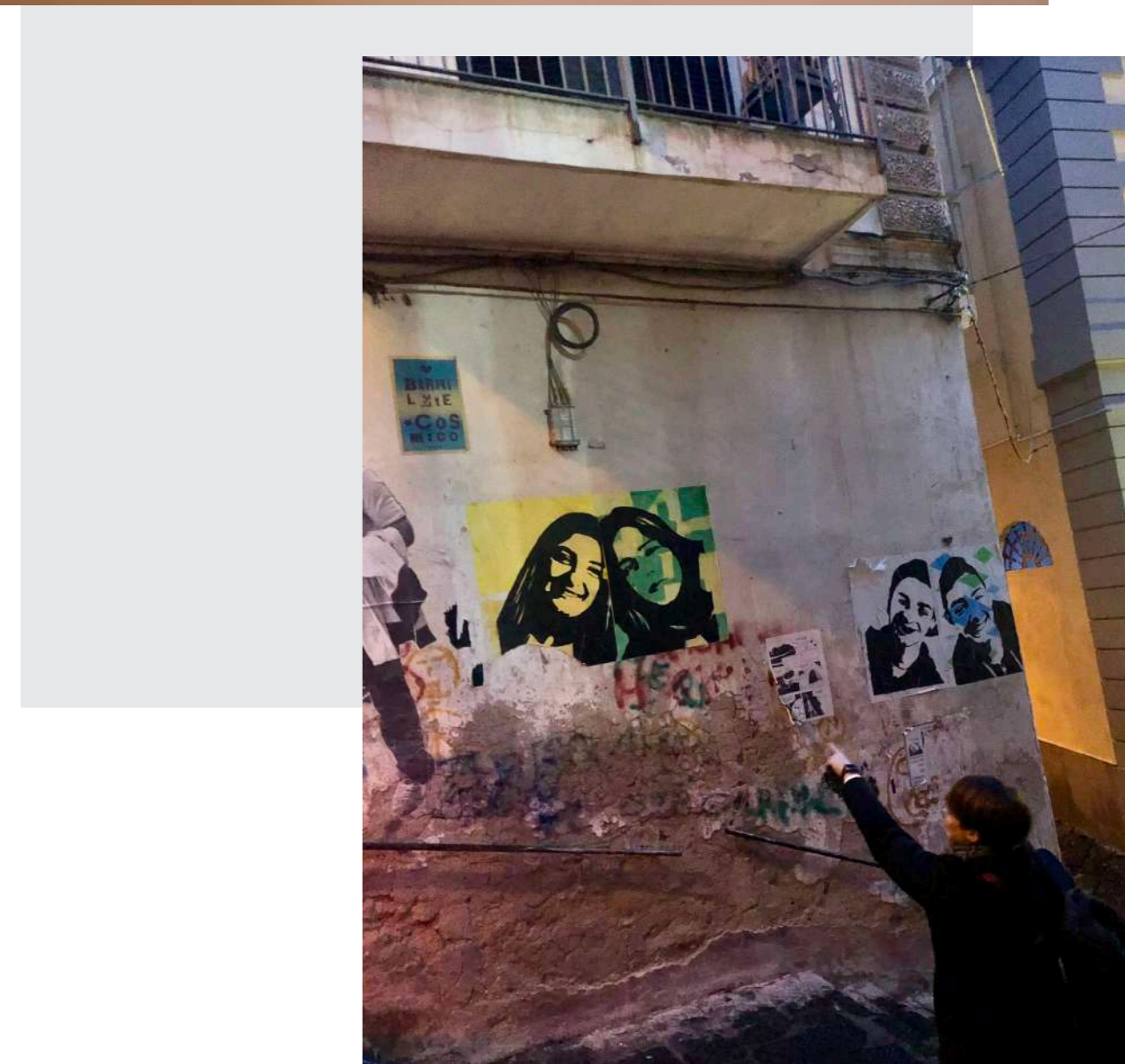
WELCOMED

Nato da Medici In Famiglia srl Impresa Sociale, è uno spazio accogliente che offre **supporto medico, psicologico e riabilitativo a famiglie e bambini**, con oltre **100 professionisti** attivi in **3 poliambulatori**.

Il progetto si distingue per il suo approccio multidisciplinare e personalizzato, con 30 specialità diverse.

Il programma VISITASOSPESA® offre visite gratuite a chi non può permettersi di pagare, coinvolgendo una rete di 100 partner pubblici e del Terzo Settore. Nel 2023 si prevedono 8.000-10.000 prestazioni gratuite.

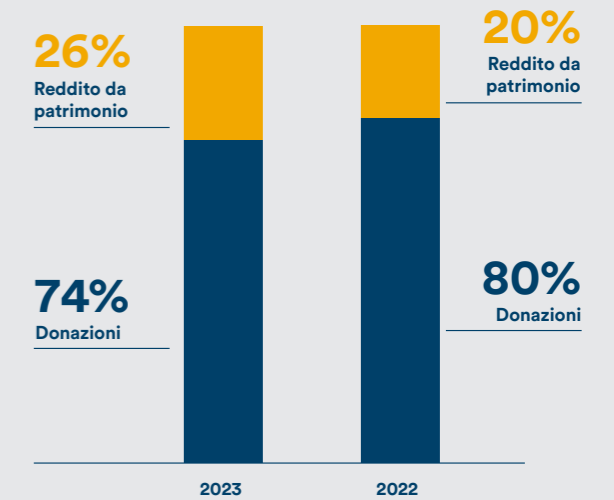
Grazie al supporto di Fondazione Riva sono stati effettuati **screening oculistici a 300 bambini in 3 scuole primarie**.



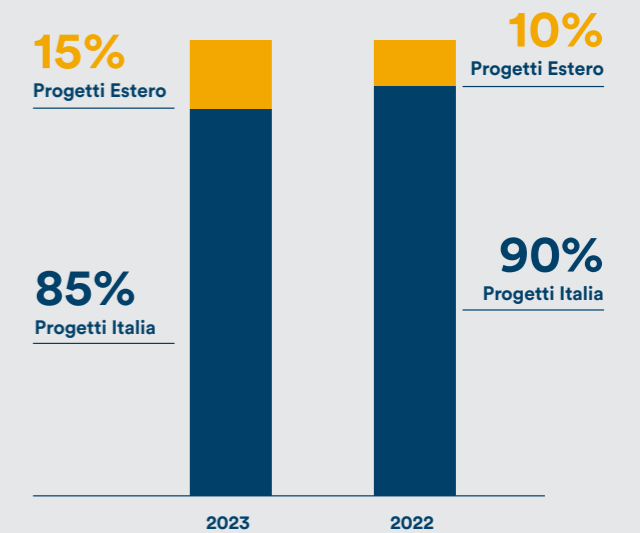
Bilancio d'esercizio

Situazione economico-finanziaria

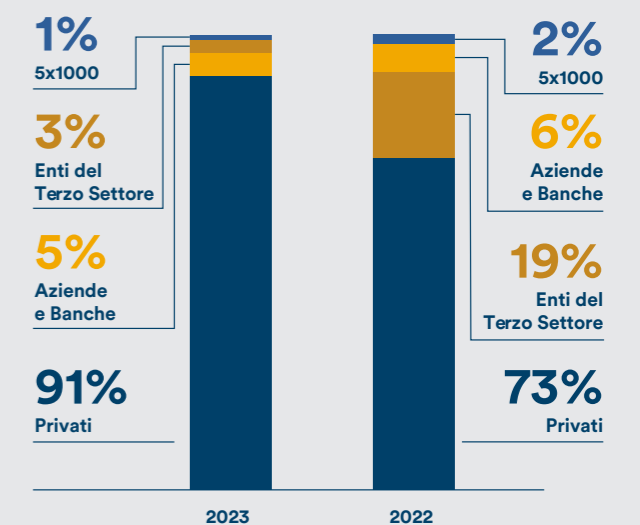
Fonti di finanziamento dei progetti



Ripartizione Erogazioni tra progetti Italia e Estero



Ripartizione Fondi raccolti



Bilancio di Sintesi

ATTIVO (Cifre espresse in euro)	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni		
• Finanziarie	10.376.888	9.860.291
• Materiali	671	1.130
Totale immobilizzazioni	10.377.559	9.861.421
Attivo circolante		
• Crediti	1.454	140
• Disponibilità liquide	43.662	539.937
Totale attivo circolante	45.116	540.077
Ratei e Risconti	94.702	100.980
Totale Ratei e Risconti	94.702	100.980
Totale attivo	10.517.377	10.502.478

PASSIVO (Cifre espresse in euro)	31/12/2023	31/12/2022
Fondo di dotazione dell'ente		
• Patrimonio indisponibile	500.000	500.000
• Fondo di dotazione	9.014.737	9.014.737
• Risultato gestionale d'esercizio	9.678	6.329
• Riserve accantonate esercizi precedenti	101.594	95.265
Totale Patrimonio Netto	9.626.009	9.616.331
Fondo per progetti futuri	670.000	670.000
Fondo rischi	200.000	200.000
Fondo TFR	883	2.750
Totale fondi	870.883	872.750
Debiti correnti	20.485	13.397
Totale debiti	20.485	13.397
Totale passivo	10.517.377	10.502.478

PROVENTI (Cifre espresse in euro)	31/12/2023	31/12/2022
Erogazioni liberali	977.803	535.020
5 per mille	12.952	9.697
Fondo progetti futuri	-	240.000
Totale donazioni	990.756	784.717
Proventi da raccolte fondi occasionali	32.313	-
Proventi da attività finanziarie e patrimoniali	335.514	196.389
Totale proventi	1.378.582	981.106

ONERI (Cifre espresse in euro)	31/12/2023	31/12/2022
Erogazioni su progetti	927.205	729.342
Personale	97.774	89.031
Servizi	27.680	33.975
Godimento di beni di terzi	1.000	0
Ammortamenti	460	419
Totale oneri da attività di interesse generale	123.732	104.980
Oneri da raccolte fondi occasionali	26.059	-
Totale oneri da attività diverse	26.059	-
Oneri finanziari	288.726	122.010
Totale oneri finanziari	288.726	122.010
Totale oneri	1.368.904	974.777
Avanzo d'esercizio	9.678	6.329

Relazione di Missione 2023

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Relazione di Missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017.

È costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione;
- Nota Integrativa

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

1. Informazioni generali sull'ente

Ragione sociale

Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico del Terzo Settore

Via Palestro, 20 - 20121 Milano

Codice fiscale n. 97660980158

Sede legale e operativa:

Via Palestro, 20 - 20121 Milano

Fondazione Alberto e Franca Riva ha ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo

Settore (RUNTS) con il numero di repertorio 106780 a partire dal 31/05/2023. Da tale data è efficace la denominazione Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico del Terzo Settore.

Missione

Fondazione Riva si impegna a promuovere, sostenere e attuare progetti che favoriscano lo sviluppo sostenibile, creando opportunità di lavoro dignitose e contribuendo al riscatto sociale in aree svantaggiate e contesti fragili.

Fondazione Alberto e Franca Riva EF interviene su quattro ambiti principali: Istruzione e Formazione, Inclusione Sociale, Inclusione Lavorativa e Sviluppo economico sostenibile.

Il lavoro della Fondazione si concretizza nell'ideazione e realizzazione di progetti propri (attività operativa) e nel sostegno a progetti di realtà terze (attività erogativa). Dove è possibile, la Fondazione si adopera affinché i progetti possano essere replicati in ambiti e località diverse, promuovendo la loro sostenibilità e la capacità di proseguire autonomamente dopo la fase di avvio. La Fondazione Riva interviene prevalentemente in Italia e in maniera più marginale all'Estero.

2. I dati sui fondatori e organi sociali

La Fondazione Riva nasce nel 2013 dal desiderio di Antonio, Elisabetta e Giorgio di ricordare i loro genitori, Alberto e Franca, da sempre impegnati privatamente nel sociale.

Consiglio Direttivo

Presidente: Antonio Riva

Vicepresidente: Elisabetta Riva

Consigliere vitalizio: Giorgio Riva

Consiglieri delegati:

- Anna Riva
- Michele Lodigiani
- Giovanna Ferrario
- Giuseppe Brambilla di Civesio
- Roberto Tremi
- Carlo Borgomeo

Organo di Revisione e Controllo

Alessandro Masera

Tesoriere

Emanuele Colombo

Comitato Scientifico

- Emanuele Cairo
- Emanuele Colombo
- Ilaria Fornari
- Mario Lodigiani
- Claudio Sala
- Patrizio Zigiotti

3. I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2024, 2424-bis, 2426 e 2427 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i principi generali e di redazione del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o

della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Esponiamo nel seguito i criteri di valutazione che sono stati adottati per le poste più significative in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione rettificato in diminuzione qualora si sia in presenza di perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione che, in assenza di crediti di incerto incasso, corrisponde al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Fondo rischi ed oneri

Il fondo per rischi e oneri accoglie il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del rendiconto.

I fondi raccolti nel corso dell'anno vengono destinati ai progetti. I proventi che non sono utilizzati nel corso degli anni vengono accantonati in un fondo destinato alla realizzazione di progetti negli anni successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

Debiti

Sono valutati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, e/o l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica temporale. I proventi rappresentati da sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità sono di norma correlati alle attività di carattere istituzionale. Donazioni, contributi ed altri proventi sono iscritti nel conto economico (rendiconto della gestione) dell'esercizio in cui questi sono riscossi.

Imposte

La Fondazione, essendo un Ente Filantropico, beneficia, ai fini fiscali, delle normative previste dal D. Lgs. 460/97. In particolare, svolgendo esclusivamente attività "non commerciali", non è soggetto passivo Ires. Inoltre, grazie ad un'esenzione prevista dalla Regione Lombardia per gli Enti Filantropici la fondazione non è soggetta neanche ad Irap.

4. Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni Materiali pari a 671 euro al netto del fondo di ammortamento sono relative a macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie pari a 10.376.888 euro sono costituite: per 10.256.879 euro da obbligazioni e titoli di debito pubblico, per 2.040 euro dalla partecipazione nella Società Agro Impact S.r.l. e per 117.969 euro da un credito verso l'Agro Impact S.r.l. relativo ad un finanziamento che la Fondazione ha deciso di erogare alla società al fine di proseguire l'attività nell'ambito del progetto "Cacao" in India. Si fa presente che attualmente la

Fondazione possiede una quota del 20% del capitale sociale in Agro Impact S.r.l..

5. Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo"

In bilancio non sono iscritti costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo.

6. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a 5 anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si evidenzia che non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7. Disponibilità liquide, crediti e debiti, composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale;

Attivo circolante

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Crediti	140	1.454	1.314
Disponibilità liquide	539.937	43.662	(496.275)
Totale attivo circolante	540.077	45.116	(494.961)

Le Disponibilità Liquide sono costituite dai depositi bancari e dalla cassa contante alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Debiti verso Banche	-	-	0
Debiti verso fornitori	95	95	0
Debiti tributari	2.466	3.769	1.303
Debiti verso Istituti previdenziali	3.084	3.465	381
Altri debiti	7.752	13.156	5.404
Totale Debiti	13.397	20.485	7.088

La voce "Debiti tributari" pari a 3.769 euro sono relativi:

- per 1.575 euro a debiti verso l'erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente;
- per 2.194 euro a ritenute su redditi da lavoro autonomo.

La voce "Altri Debiti" pari a 13.156 euro è composta:

- per 10.968 euro da debiti per ratei di ferie e permessi relativi a stipendi e contributi maturati e di competenza dell'esercizio;
- per 2.188 euro dalle quote di TFR maturato e da versare ai relativi fondi complementari di previdenza.

Ratei e Risconti

La voce pari a 94.702 euro è relativa per 93.687 euro a ratei attivi e per 1.015 euro a risconti attivi.

I ratei attivi riguardano interessi attivi maturati sui titoli classificati nell'immobilizzazioni finanziarie di competenza del 2023 incassati nel 2024, mentre i risconti attivi sono relativi a premi di assicurazione.

Fondi per impegni e rischi

La voce "Fondi per impegni e rischi" pari a 870.000 euro è composta: per 670.000 euro dal Fondo per progetti futuri e per 200.000 euro dal Fondo copertura perdite; quest'ultimo è stato stanziato per affrontare le eventuali fluttuazioni al ribasso dei rendimenti degli investimenti in obbligazioni e in titoli di stato previsti per il futuro che potrebbero generare una riduzione delle risorse a disposizione della Fondazione.

Trattamento fine Rapporto Lavoro subordinato

La voce, pari ad 883 euro, si riferisce alle indennità di fine rapporto, maturate a tutto il 31 dicembre 2023 e rimaste in azienda. Il fondo risulta diminuito per 1.880 euro dall'importo liquidato al dott. Alessandro Cozzi, dimessosi in data 21 aprile 2023 e per 3.698 euro dalla quota destinata ai fondi di previdenza complementare.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio – Accantonamento	Variazioni nell'esercizio – Utilizzo	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto id lavoro subordinato	2.750	3.711	5.578	883
Totale	2.750	3.711	5.578	883

8. Patrimonio netto

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023
Patrimonio indisponibile	500.000	500.000
Altri fondi di dotazione	9.014.737	9.014.737
Patrimonio libero		
Risultato Gestionale dell'esercizio	6.329	9.678
Risultato Gestionale di es. precedenti	95.265	101.594
Totale Patrimonio Libero	101.594	111.272
Totale Patrimonio Netto	9.616.331	9.626.009

Il Patrimonio Libero è composto dal risultato gestionale dell'esercizio e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti portati a nuovo.

9. Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifica

Non risultano impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifica

10. Erogazioni liberali condizionate

Non ci sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Rendiconto gestionale.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si attestano a Euro 990.755.

La voce accoglie in particolare:

- il contributo erogato dai fondatori per € 630.092;
- le erogazioni liberali ricevute per € 347.615;
- i proventi del 5 per mille per € 12.952;
- altro per € 96.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi ed oneri da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si attestano a Euro 1.054.119.

La voce accoglie in particolare:

- le erogazioni deliberate a favore dei progetti descritti nel dettaglio nel Bilancio Sociale per € 927.205;
- i costi del personale per € 97.774;
- i costi dei servizi di cui la Fondazione ha usufruito nel 2023 per € 27.680;
- oneri per godimento di beni di terzi e ammortamenti per € 1.460.

COMPONENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, rendite e proventi da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano a euro 32.313 e sono costituiti da proventi generati da un evento di raccolta fondi occasionale.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano a euro 26.059 e sono costituiti da costi sostenuti per l'organizzazione di un evento di raccolta fondi occasionale.

COMPONENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività finanziarie.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano a euro 355.514 e sono

costituiti principalmente dal reddito generato dalle cedole del portafoglio obbligazionario ed in via residuale da dividendi azionari e dalla vendita o rimborso di obbligazioni che hanno generato una plusvalenza anche in conto capitale. Si ricorda che l'iscrizione a bilancio di tutti gli strumenti finanziari è fatta a "costo storico di acquisto" per cui le eventuali plusvalenze degli OICR (strumenti finanziari solitamente privi di cedola) presenti in portafoglio, potranno emergere solo in caso di effettivo realizzo.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano a euro 288.726 e sono costituiti principalmente dalla chiusura di un'operazione di copertura dal rischio di mercato che era stata aperta nel corso del 2020, in seguito alla crisi finanziaria generata dall' "Emergenza Covid" e che ha permesso di ridurre la volatilità del portafoglio.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute sono relative a donazioni che la Fondazione ha ricevuto nell'anno 2023 per complessivi € 1.022.972, come meglio dettagliate qui sotto. Si tratta di erogazioni liberali in denaro.

Donatori Individuali	952.305
Aziende e Fondazioni	57.715
Cinque per mille	12.952
Totale	1.022.972

13. Il numero dei dipendenti

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2022	Numero al 31/12/2023	Contratto di lavoro
Impiegati	2	2	CommercioTerziario
Totale	2	2	

Ai sensi dell'articolo 16 comma 1 CTS, si attesta che la Fondazione ha rispettato il principio di differenza retributiva uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione lorda.

14. L'importo dei compensi dei membri del Consiglio Direttivo, Organo di Revisione e Controllo, Tesoriere e Comitato Scientifico

Consiglio Direttivo	Nessun compenso
Organo di Revisione e Controllo	Nessun compenso
Tesoriere	Nessun compenso
Comitato Scientifico	Nessun compenso

15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. Le operazioni realizzate con parti correlate

Non sussistono operazioni con parti correlate

17. La proposta di destinazione dell'avanzo di gestione

L'avanzo sarà riportato a nuovo nell'esercizio 2024 al fine di sostenere progetti da finanziare e realizzare nel corso dell'esercizio.

18. L'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Fondazione Riva nel 2023 è stata particolarmente attiva nell'ambito dell'Istruzione e Formazione, dell'Inclusione Sociale e Lavorativa. I progetti sostenuti da Fondazione Riva hanno seguito un fil rouge che parte dall'attività educativa e formativa, conducendo a un inserimento lavorativo dignitoso e legale.

L'educazione rappresenta il primo tassello fondamentale nella costruzione della persona. In Campania, l'abbandono scolastico si attesta tra il 14 e il 15%, uno dei tassi più alti del Paese. Tramite la Scuola del Fare, la Fondazione Riva cerca di combattere la dispersione scolastica accompagnando gli studenti in un percorso di crescita formativa.

Investire sui giovani e sul loro ingresso in un mondo del lavoro basato su competenze, studio e legalità è ciò che ci ha portato a focalizzarci sugli adolescenti e sul segmento dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). I progetti sempre in ambito educativo a Napoli vedono il nostro intervento tramite l'arricchimento didattico e il sostegno all'apprendimento: il progetto Mus-E è rivolto a

bambini della scuola primaria Angiulli e coinvolge esperti che lavorano su arte ed emozioni, mentre il progetto Compiti@Casa di Fondazione De Agostini si concentra sulle scuole secondarie di primo grado coinvolgendo tutor dell'Università di Torino.

Crediamo che il lavoro di prevenzione, un processo lungo e articolato, sia fondamentale per costruire le persone che un domani saranno adulti responsabili. Infine, il lavoro è un tema fondamentale nella nostra società e garantire a tutti l'accesso a un impiego degno, retribuito e giusto è uno degli obiettivi principali delle nostre energie. Nelle carceri italiane, meno di un terzo delle persone detenute lavora e di queste solo il 2,2% è impiegato fuori dal carcere. Il costo medio per lo Stato, per ogni persona detenuta, è di circa 160€ al giorno. Formare e accompagnare al lavoro e all'autonomia le persone detenute che ne hanno diritto contribuisce a ridurre il tasso di recidiva e Fondazione Riva ha continuato a farlo tramite il progetto #RipartoDaMe con il Carcere di Bollate, ma anche tramite i progetti World Places Startout e Metamorfosi.

Come ogni anno, inoltre, la Fondazione ha continuato a sostenere enti e associazioni non profit, sia nazionali che internazionali.

19. L'evoluzione prevedibile della gestione e la previsione degli equilibri economico finanziari

L'attività della Fondazione viene garantita dalle risorse dei fondatori e dei numerosi donatori privati che donano ormai da diversi anni. La Fondazione è in grado di sviluppare e proporre progetti e soluzioni rapide ed efficaci a beneficio della collettività.

Nel 2024 la Fondazione proseguirà la sua attività concentrando i propri sforzi e le proprie attività su progetti duraturi e sostenibili.

20. L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Come da art. 3 dello Statuto, la Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività filantropica di erogazione di denaro, beni o servizi, anche di investimento a sostegno di categorie di persone svantaggiate o delle attività di interesse generale indicate all'art. 5 del d. Lgs. 117/2017, principalmente attraverso il sostegno agli enti del terzo settore che in dette attività sono impegnati. La Fondazione intende promuovere e favorire le iniziative individuate dal Consiglio Direttivo,

nell'ambito dei settori di attività di cui all'articolo 5 comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che possano contribuire a migliorare le condizioni dell'essere umano e dell'ambiente nel quale vive.

Con specifico riferimento alle attività di interesse generale, la Fondazione intende promuovere e favorire iniziative in particolare nei seguenti settori di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

- (d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- (l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- (p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone;
- (u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

L'attività di erogazione di beni e servizi a sostegno delle attività di interesse generale o di persone svantaggiate, nonché l'attività di raccolta fondi e risorse in genere, ed infine la gestione del patrimonio e la destinazione dei fondi, è svolta dalla Fondazione nel rispetto dei seguenti principi:

- la Fondazione opera con criteri di autonomia, indipendenza, trasparenza, ed efficienza, sulla base di una programmazione strategica di lungo periodo, nel rispetto delle finalità e dei valori di cui al presente Statuto;
- la Fondazione incentiva e agevola donazioni da persone ed enti per il sostegno delle attività istituzionali e, nel rispetto della propria autonomia, ricerca la collaborazione delle istituzioni e degli enti che perseguono finalità o svolgono attività funzionali alla realizzazione degli scopi della Fondazione, inclusi enti del terzo settore, imprese e cittadini;
- la Fondazione adotta procedure nella selezione dei propri partner e dei progetti da finanziare, al fine di ottimizzare le risorse ed il relativo impatto;
- la Fondazione raccoglie fondi presso terzi secondo criteri di verità, trasparenza, eticità e correttezza, nel rispetto delle specifiche linee guida indirizzate agli enti del Terzo settore, dando evidenza dei costi e dei risultati di ciascuna iniziativa e dell'attività nel suo complesso;

- la Fondazione rende pubblici, mediante inserimento nel proprio sito internet, nel proprio bilancio sociale e con altre modalità idonee ad assicurare l'adeguata divulgazione, i progetti sostenuti nell'ambito della propria attività istituzionale.

In particolare, la Fondazione intende sostenere mediante la propria attività di erogazione di denaro, beni o servizi, gli enti del terzo settore che attuano le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

A tal fine, in conformità all'art 38 del Codice del terzo Settore, la Fondazione interviene a favore degli enti beneficiari con il finanziamento di singoli progetti ed anche realizzando forme articolate di sostegno, attraverso una equilibrata combinazione di erogazioni di denaro e di servizi nonché di attività di investimento, al fine di favorire da parte loro l'acquisizione di autonomia operativa e di stabile sostenibilità.

21. Informazioni e riferimento in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Come da articolo 3 dello Statuto La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalla legge, con particolare riferimento alla specifica disciplina degli enti filantropici. A tal fine è demandata al Consiglio Direttivo l'individuazione delle singole attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e criteri. La Fondazione nel 2023 ha svolto, come attività diverse, un'attività di raccolta fondi pubblica di fondi in occasione dell'anniversario dei dieci anni dalla sua costituzione. Durante l'evento gli ospiti sono stati coinvolti nel racconto della storia della Fondazione, dei suoi progetti e delle collaborazioni nate durante i dieci anni di vita della fondazione.

22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non esistono costi e proventi figurativi.

23. La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Il rapporto tra la retribuzione massima e minima

registrata al 31/12/2023 è di 1:1,19.

24. Una descrizione dell'attività di raccolta fondi

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione ricorrenza: Decennale
Durata della raccolta fondi: 10 ottobre 2023

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
Liberalità monetarie	32.313
Valore di mercato liberalità non monetarie	
Altri proventi	
Totale a)	32.313
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni	
oneri per acquisto servizi	17.317
oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	4.782
oneri promozionali per la raccolta	3.883
oneri per lavoro dipendente o autonomo	32.313
oneri per rimborsi a volontari	
altri oneri	77
Totale b)	26.059
Risultato della singola raccolta	6.254

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

La Fondazione Alberto e Franca Riva il 10 ottobre 2023 ha realizzato un'iniziativa denominata Decennale. Durante l'evento sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di 32.313 euro, tutte le elargizioni sono state ricevute sul conto corrente bancario. I costi sostenuti pari a 26.059 euro riguardano per:

- 14.855 spese alberghiere e di catering;
- 2.462 spese di viaggio;
- 3.883 servizi stampa;
- 4.782 locazione spazi;
- 77 spese varie.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a 6.254 euro e verranno impiegate in attività di interesse generale.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con l'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore e che è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione e Nota Integrativa.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente



Antonio Riva

Metodologia di Rendicontazione

Il Bilancio Sociale rappresenta per noi un'occasione per rendere conto delle scelte, delle attività, dei risultati e delle risorse che sono state messe in campo nel corso dell'anno, in modo da consentire ai nostri stakeholder di conoscerci meglio e formulare loro stessi una valutazione informata e consapevole del nostro operato.

Vuole essere un documento di condivisione, comunicazione e accountability, ma anche, e soprattutto, uno strumento strategico, che ci permetta di analizzare il nostro lavoro in chiave critica, ma costruttiva, osservando cosa abbiamo raggiunto e cosa ancora possiamo fare per migliorarci negli anni a seguire.

Il Bilancio Sociale 2023 è per noi un bilancio speciale, perché cade in occasione del decennale della nascita della nostra Fondazione.

Per celebrare questa ricorrenza, abbiamo deciso di operare un maggiore allineamento alle disposizioni delle Linee guida ministeriali per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, basandoci sui principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti, così come espressi nella normativa vigente.

Il Bilancio fa riferimento all'anno di esercizio 2023 e non vi sono stati cambiamenti di perimetro rispetto agli anni precedenti, ma è cambiato il livello di approfondimento, in particolare per quanto riguarda le persone che gravitano attorno all'organizzazione; non solo coloro che si occupano della governance, ma di tutti coloro che, in un modo o nell'altro, contribuiscono alla vita e allo sviluppo della nostra Fondazione e ne rappresentano il cuore pulsante.

In questa edizione, abbiamo cercato di andare oltre la rendicontazione delle attività e dei risultati raggiunti, concentrandoci sulla osservazione degli effetti che le nostre attività possono avere sul benessere degli stakeholder direttamente e indirettamente coinvolti.

Il metodo di rendicontazione adottato parte dalla

nostra missione e dagli obiettivi che da essa derivano, per analizzare progetti, attività e risorse (umane ed economiche) necessarie a perseguirli, selezionando KPI che forniscano una visione completa delle nostre attività e del loro impatto sulla comunità in cui operiamo.

Alla luce delle attività e delle dimensioni della Fondazione, il presente Bilancio Sociale non riporta informazioni in merito all'impatto ambientale, poiché trascurabile.

Ringraziamo tutte le persone coinvolte nel processo di redazione per il loro prezioso contributo, che ha reso possibile la creazione di questo documento: uno strumento fondamentale per la trasparenza e la accountability della nostra Fondazione.

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio sociale al 31.12.2023 – Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo

settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Bergamo, 23 aprile 2024

Per l'Organo di Controllo

Dr. Alessandro Masera



Sito web di Fondazione



Scopri di più!
Scansiona il QRcode oppure vai su
www.fondazioneriva.it

Sito web della Scuola del Fare



Scopri di più!
Scansiona il QRcode oppure vai su
www.scuoladelfare.com

NEW! Nel 2023 il nostro ufficio ha lavorato a supporto della creazione di un sito dedicato al servizio Scuola del Fare.

Newsletter



Iscriverti alla nostra newsletter!
Scansiona il QRcode oppure
CLICCA QUI

Fondazione Riva è presente anche sui social con una pagina Instagram, Facebook e LinkedIn e con un canale Youtube:



SOSTIENI LA FONDAZIONE

Fai una donazione online
Sul sito www.fondazioneriva.it/sostienici

Dona con Bonifico bancario
Intestato ad Fondazione Alberto e Franca Riva
presso Intesa Sanpaolo
IBAN IT63N0306909620100000002353

5x1000
Indica nella tua dichiarazione dei redditi il **codice fiscale 97660980158**



Via Palestro 20, 20121 Milano
E. segreteria@fondazioneriva.it
Tel. +39 02 7631 7311
C.F. 97660980158



www.fondazioneriva.it

Progetto grafico: lattuadavargas.com
Coordinamento e Consulenza: goodpoint.it